Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA · COL DUCE E PER IL DUCE ·

Udine - Anno III - N. 251 — Mercoledì 24 ottobre 1934 XII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70 333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Il Duce commenta il raccolto del grano

Gli agricoltori hanno mitigato le contrarietà meteorologiche e la produzione supera di 10 milioni i quintali del 1927

Roma, 23.

Si è riunito oggi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, il Comitato permanente del grano. Erano presenti il Segretario del Partito e il Ministro della Agricoltura.

Il Capo del Governo espone le sue considerazioni sul raccolto granario 1934. Le statistiche ufficiali, compilate dall'Istituto centrale di statistica e recentemente pubblicate, hanno dato notizia dell'entità del raccolto granario di quest'anno, in quintali 63,327,700 ottenuti su una superficie complessiva di 4,950,780 ettari con una media di q.li 12,8 per ettaro. L'immediato confronto colla produzione di quintali 81,099,500 e con la media unitaria di quintali 16 della campagna 1932-33, ottavo anno della battaglia del grano, può sorprendere soltanto chi abbia dimenticato le vicende dell'andamento stagionale decisamente avverso dell'annata 1933-34. Gli agricoltori italiani che queste vicende hanno vissuto giorno per giorno e che hanno buona memoria, ricordano che le precipitazioni atmosferiche verificatesi nell'autunno 1933 su tutto il territorio nazionale sono state effettivamente eccezionali, hanno ostacolato i lavori preparatori per la semina e la semina stessa, e, in molti luoghi, impedirono di seminare.

Avversità meteorologiche

Nel solo mese di novembre la somma delle precipitazioni superò del 49 per cento quella media dello stesso mese del quinquennio precedente e del 68 per cento quella normale e la frequenza delle piogge risultò superiore del 50 per cento alla normale. L'andamento meteorologico dell'autunno non poteva non determinare una stentata nascita della semente e turbare lo svolgimento dei lavori nei mesi autunnali. Fin da allora si determinò per le semine ritardate e mal fatte su terreno bagnato e spesso addirittura fangoso una irrimediabile limitazione dell'entità del raccolto. Anche il corso delle altre stagioni non fu favorevole. Nonostante tutto questo abbiamo raccolto 63,327,700 quintali di grano. Nel raffrontare questa produzione con quella del 1933 è doveroso tener conto che la superficie seminata a grano nella campagna 1933-34 fu inferiore a quella del 1932-33 di ettari 131,214. E' anche da considerare che, se avessimo potuto distribuire superficie seminata nel 1933-34 fra frumento autunnale e marzuolo nella stessa proporzione dell'annata precedente avremmo raccolto qualche altro centinaio di migliaia di quintali.

Analisi e confronti

Analizziamo e confrontiamo alcune cifre perchè l'analisi e il confronto possono ammaestrare. Le più alte rese medie unitarie compartimentali si sono quest'anno verificate nell.: Lombardia con quintali 21 di fronte a q.li 28 del raccolto 1933, nel Veneto, con q.li 18,2 di fronte a q.li 23,5, del 1933, nell'Emilia con 16,5 rispetto a 23,8, nella Venezia Tridentina con 16,8 contro 21,6, nelle Marche con 15 di fronte a 17,1. In altri compartimenti che, come il Piemonte, l'Umbria, la Toscana, superarono la media di 15 nel 1933, la produzione unitaria, si è questo anno ridotta rispettivamente a quintali 13,6, 13,8, 14,6. La Sardegna ha avuto la punta più bassa (q.li 7,2), come la ebbe nello scorso anno con 7,8 ad ettaro.

Il confronto di questi dati con quelli corrispondenti delle annate sia buone che cattive, del periodo prebellico e degli anni precedenti alla battaglia del grano sarebbe eloquente. Preferiamo tuttavia riferirci a due annate posteriori alla battaglia del grano e di bassa produzione 1926-27 e 1929-30 nelle quali l'andamento — pur avverso — fu meno precisamente contrario di quello dell'annata 1933-34. Nel 1927, ossia al secondo anno della battaglia del grano, sopra una superficie quasi uguale a quella del 1934 — ettari 4.975.800 — si ottennero q.li 53.291.000 con una media unitaria di q.li 10.8. In quell'anno i soli compartimenti che superarono i 15 q.li per ettaro furono la Lombardia con quintali 19.4, il Veneto con 15.7. Nel 1930, al quinto anno della battaglia del grano, la produzione granaria fu di quintali 57.472.500 su ettari 4.892.716, ossia per una superficie inferiore a quella del 1927 e del 1934. Il prodotto unitario risulta di q.li 11.9 e i compartimenti nei quali furono superati i q.li 15 furono Lombardia con q.li 21.8, il Veneto con 16.8, l'Emilia con 16.5 e la Venezia Tridentina con q.li 15.8.

L'oculatezza degli agricoltori

Rispetto a queste due annate, la campagna 1933-34, nonostante le eccessive contrarietà che la hanno costantemente accompagnata, segna progressi più o meno sensibili nei singoli compartimenti e ragguardevoli nel complesso del territorio nazionale. Ciò significa che l'influenza delle avversità stagionali è stata fortemente mitigata dall'oculato impiego che gli agricoltori italiani hanno saputo fare degli accorgimenti che la tecnica progredita suggeriva. La tecnica più perfezionata e mezzi di produzione più affinati e intensificati, l'organizzazione aziendale hanno dato all'Italia, in annata decisamente avversa, un raccolto granario che supera di oltre dieci milioni di quintali quello del 1927; dieci milioni di quintali che anche calcolati a sole 85 lire al quintale, significano 850 milioni di lire di maggior reddito lordo per l'agricoltore italiano.

E' lecito chiedersi quale sarebbe stata la produzione del 1934 se non si fossero adottate le complesse provvidenze per la battaglia del grano: nel 1934 ha ribadito, se upr ce ne fosse stato bisogno, la bontà della causa e l'assoluta necessità di perseverare, intensificandone e perfezionandone l'attuazione, nelle direttive enunciate nelle sedute del 21 novembre 1933 e del 22 giugno 1934 del Comitato permanente del grano e che si riassumono nelle finalità reciprocamente integratesi di accrescere sempre più il rendimento unitario della granicoltura e mantenere e migliorare lo equilibrio della distribuzione delle colture nelle aziende.

Rendimenti unitari

Aumento dei rendimenti unitari, accompagnato dalla riduzione della superficie investita a grano, che si ottiene disinvestendone i terreni meno indicati, significa diminuzione del costo unitario del prodotto, significa progresso economico della granicoltura. Equilibrio della distribuzione delle colture nell'azienda, del quale equilibrio è elemento fondamentale l'incremento della produzione foraggera e del bestiame significa solidità dell'ordinamento aziendale, significa contributo efficace al sostegno del mercato granario e al mercato di tutti i prodotti agricoli. Mezzi tecnici da porre in atto per il conseguimento di queste coordinate finalità sono quelli indicati nell'ordinamento del concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria, al quale, a partire dalla campagna che ora si inizia, sono chiamati gli agricoltori italiani.

Questo concorso, che rappresenta la gara più complessa e più efficiente ai fini del progresso agricolo che sia mai stata bandita, in qualsiasi Stato, intende consolidare nel quadro generale dell'economia agricola italiana ed estendere a tutta l'attività agricola i successi conseguiti nel campo della granicoltura e duramente collaudati nell'annata agraria 1933-34. L'analisi del bilancio di questa annata, dimostra che gli scienziati e i tecnici dell'agricoltura e tutti i rurali d'Italia hanno acquistato ancora una volta il diritto di essere additati alla Nazione, per la loro sapienza per il loro lavoro, per la loro tenace fede.

Le comunicazioni di S. E. il Capo del Governo, sono accolte dal Comitato con entusiastico consentimento.

Quindi il Ministro dell'Agricoltura ha svolto il consueto rapporto sulla situazione generale dell'agricoltura italiana e sulle vicende dei raccolti e dei mercati.

«Rei rusticae restaurator»

Un busto al Duce inaugurato

al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

Roma, 23.

Stamane, al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, è stato inaugurato dal Segretario del Partito un busto al Duce, opera dell'accademico Canonica. L'on. Starace, vivamente acclamato al suo arrivo, è stato ricevuto dal Ministro Acerbo e dai Sottosegretari Marescalchi e Serpieri. Hanno assistito alla cerimonia i componenti del Comitato permanente del Grano e tutti i funzionari del Ministero. Prestava servizio d'onore un reparto della Milizia nazionale e forestale. Con il triplice saluto al Duce, il Segretario del Partito ha scoperto il busto sulla cui erma è incisa la frse «Rei Rusticae Restaurator» La semplice cerimonia di alto significato ha dato luogo a vibranti manifestazioni di riconoscenza e di devozione verso il Duce e di ardente fede fascista.

Cinquecento rurali saranno premiati dal Duce

Roma, 23 *(per telefono).*

La cerimonia che da tre anni si svolge a Palazzo Venezia, nella sala del Littorio, si rinnova per la quarta volta quest'anno, più imponente per il numero dei partecipanti e la cifra dei premi in denaro, che il Duce personalmente consegnerà ai capi famiglia.

Infatti i coloni che quest'anno riceveranno dalle mani del Duce il premio di colonizzazione per essersi trasferiti stabilmente in zone di bonifiche e di trasformazione agraria saranno ben 500, e riceveranno un importo totale in denaro di mezzo milione di lire. Fra questi non sono compresi 1200 coloni dell'Agro Pontino, che avranno più tardi il premio dalle mani del Duce a Littoria, nè 300 della Tripolitania e della Cirenaica, ai quali il premio, come negli anni scorsi, sarà consegnato dal Commissario per l'emigrazione e la colonizzazione interna, on. dott. Luigi Razza, a nome di S. E. il Capo del Governo.

I coloni, che giungeranno a Roma da ogni parte d'Italia, accompagnati dai funzionari del Commissariato, saranno condotti a rendere omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti, e poi a visitare i principali monumenti dell'Urbe.

In totale il Commissariato per l'emigrazione e la colonizzazione interna distribuirà quest'anno circa due milioni di lire a famiglie coloniche che danno stabilmente la loro opera per la redenzione del suolo italiano in Patria e nelle Colonie.

L'incremento dell'elettrificazione nelle Ferrovie dello Stato

Roma, 23.

L'anno XII ha segnato per le ferrovie dello Stato un forte incremento nell'elettrificazione. E' a tutti noto il grande impulso già dato dal Governo fascista alla grande elettrificazione ferroviaria.

Oggi sono in corso lavori di trasformazione su 1782 chilometri di linea e nell'imminente 28 ottobre sarà iniziato l'esercizio della trazione elettrica su oltre 260 chilometri.

Tappa notevole, se si tiene conto di tutte le opere che la trasformazione comprende anche all'esterno della sede ferroviaria ed anche non strettamente di impianti elettrici, come rinforzo di ponti e di binari, rettifiche di tracciati, sistemazione di stazioni ecc. Tappa notevole se si tiene pure conto della necessità che i lavori vengano eseguiti turbando il meno possibile la circolazione dei treni.

I tre gruppi di elettrificazione che saranno inaugurati il 28 ottobre interessano linee di notevole importanza per le nostre grandi comunicazioni. 1.o gruppo (Venezia Tridentina): Trento-Bolzano; Bolzano-Merano. 2.o gruppo (meridionale): Napoli-Salerno-Torre Annunziata-Gragnana. 3.o gruppo (ligure-piemontese): Trofarello-Cuneo-Fossano-Ceva.

Con l'elettrificazione della Trento-Bolzano viene esteso a tutta la linea del Brennero, fino a Trento, l'esercizio della trazione elettrica. L'alimentazione di questa linea viene fatta dalla stessa centrale che già provvede l'energia per l'esistente esercizio a trazione elettrica da Bolzano al Brennero. Il campo delle comunicazioni offre all'esame anche altre notevoli realizzazioni. L'impianto di Suviana fa parte del complesso sfruttamento idroelettrico che la amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha in concessione nell'Appennino tosco-emiliano, e del quale lo sbarramento del Reno presso Molino del Pallone e la diga e la centrale di Pavana sul Limentra di Sambuca, affluente del Reno, sono in esercizio fin dal 1927.

Lo sviluppo dell'Opera Dopolavoro

Una relazione a Starace

Roma, 23.

Il Segretario del Partito ha ricevuto il direttore generale dell'O. N. Dopolavoro. Il Segretario generale amministrativo Saverio Farina ed i sindaci effettivi fascisti Rino Bruzzesi, Ugo Roselli, e Gianmario Cao, che gli hanno presentato la relazione annuale sul bilancio consuntivo dell'O. Nazionale Dopolavoro per l'anno finanziario 1933 - 34. Il Collegio sindacale si è particolarmente dichiarato lieto di constatare come il ritmo intenso della molteplice attività dell'O. N. D. non sia incompatibile con la osservanza di quelle norme fondamentali amministrative e contabili che costituiscono la migliore garanzia per una retta gestione. Il Segretario del Partito, dopo avere ringraziato i sindaci per l'oculato e minuzioso esame dei bilanci, ha rivolto un elogio al Direttore generale dell'O. N. D. e al Segretario generale amministrativo per l'attuata realizzazione scrupolosa ed intelligente delle sue direttive.

La Principessa di Piemonte visita il Santuario di Pompei

Napoli, 23 *(per telefono)*

La Principessa di Piemonte che da qualche giorno ha ripreso le sue quotidiane passeggiate dalla Reggia a Villa Rosebery, si è recata a visitare il Santuario di Pompei. Essendo giunta in una «Balilla», e senz'altra compagnia che quella dell'autista, l'augusta Signora non fu riconosciuta da alcuno. Essa si è soffermata per oltre un'ora a pregare in chiesa, facendo ritorno alla Reggia per l'autostrada, come nell'andata.

Esportazione artistica

Il "Giulio Cesare" a Riga suscita ammirazione per Mussolini

Riga, 23 *(per telefono).*

La cronaca registra due episodi che stanno a confermare quanta risonanza abbia il Fascismo in questa lontana terra nordica, e come il nome di Mussolini abbia sempre crescente fascino nell'ambiente straniero.

E' stato rappresentato l'altra sera, per la prima volta in Lettonia al Teatro d'Arte di Riga, «Giulio Cesare». Un folto pubblico di intellettuali e di personalità gremiva ogni ordine di posti.

Prima che il sipario si levasse al primo atto apparve alla ribalta il poeta nazionale lettone, Virza, il quale, tra la più viva attenzione del pubblico, illustrò brevemente l'opera, e concluse dicendo che la figura di Giulio Cesare rivive oggi in un'altra figura grandiosa: Mussolini. Tra vive acclamazioni del pubblico il poeta continuò dicendo che il popolo lettone, che ha finalmente un saggio condottiero nella persona del suo Primo Ministro Ulmanis, deve ammirare il meraviglioso Duce d'Italia, che ha raccolto in sè le virtù mirabili e grandiose del condottiero dell'Urbe, dando senza riserve tutto sè stesso per i più alti destini dell'umanità e a vantaggio del mondo intero.

La fine del discorso è stata coronata da nuove acclamazioni ed applausi.

In serata, al palazzo del Rettorato del Conservatorio di Riga si raccoglievano i più illustri musicisti e letterati di Lettonia per festeggiare il maestro concertatore. Quest'ultimo ha diretto le rappresentazioni di «Carmen», «Tosca» e «Traviata», ed alcuni concerti alla stazione radio di Riga. Il Rettore del Conservatorio prof. Rituols, considerato la più eminente personalità lettone nel campo della musica, ha preso la parola per salutare gli ospiti italiani, levando quindi un inno entusiastico all'Italia di Mussolini e terminando con l'augurio che si stabiliscano sempre più saldi legami artistici tra l'Italia e la Lettonia.

RIASSUNTORE DELLA VITA NAZIONALE

Mussolini a contatto con le forze vive

Roma, 23 notte.

Alla Mostra della Rivoluzione

Il Duce, accompagnato da S. E. Starace, e dall'on. Alfieri, ha visitato per la settima volta la Mostra della Rivoluzione.

Capo di Stato

Il Duce ha ricevuto il signor Rexford G. Tugwell, Sottosegretario dell'agricoltura degli Stati Uniti d'America, l'ambasciatore di Germania e del Cile e il prof. Hoggewef, direttore dell'Istituto storico olandese che gli ha fatto omaggio di alcune importanti pubblicazioni.

«Una delle forze fondamentali del Regime»

Il Duce ha ricevuto in udienza i membri dei direttori nazionali dell'associazione combattenti, dell'istituto del Nastro Azzurro e i presidenti delle sezioni d'Italia e dell'estero, convenuti a Roma, al termine dei congressi nazionali biennali delle due organizzazioni svoltisi in Sicilia. Il presidente on. Amilcare Rossi, offrendo al Duce una artistica medaglia d'oro, coniata nell'occasione, si è reso interprete dell'animo devoto di tutti i combattenti d'Italia, ha riferito sulle vibranti manifestazioni delle popolazioni siciliane, ed ha illustrato le principali deliberazioni dei due congressi.

Il Duce ha intrattenuto per oltre mezz'ora i combattenti compiacendosi vivamente per la vasta efficenza morale e materiale della associazione che — egli ha detto — considera una delle forze fondamentali del Regime data l'importanza del compito di educazione patriottica affidatale. Analoghi apprezzamenti ha avuto per la funzione dell'istituto del Nastro Azzurro ed ha infine espresso la più cordiale simpatia per i camerati della guerra e in particolare per i valorosi combattenti della Sicilia che hanno in questi giorni vibrato profondamente di fede guerriera e fascista.

I goliardi della crociera in America

Con la cerimonia più significativa, la visita al Duce, si è conclusa la Crociera sportivo-culturale dei goliardi fascisti nel Nord America. Ricevuti alle ore 11 a Palazzo Littorio dal Segretario del Partito che ha rivolto loro parole di plauso per la dimostrazione di forza e di disciplina offerta al popolo americano, i goliardi inquadrati con alla testa i gonfaloni delle 26 università si sono recati a Palazzo Venezia accompagnati dal Segretario del Partito e dal Vicesegretario dei Guf. Alle 12 il Duce è apparso nel salone, dove su triplice fila, erano schierati i goliardi. Il suo apparire è stato accolto da un formidabile «a noi!» in cui vibrava la riconoscenza dei giovani per aver commesso loro l'onorifico incarico di rappresentare l'Italia fascista al di là dell'Atlantico. Il Console Poli ha letto al Duce, che ha ascoltato attentamente, la relazione sulla Crociera recando, nella chiusa, la conclusione di studi e osservazioni fatte sulla vita americana e specialmente sul sentimento di italianità che anima i connazionali colà residenti.

Dirigenti e maestranze delle Acciaierie di Terni.

Il Duce ha ricevuto accompagnati da S. E. il Segretario del Partito e dal Segretario federale di Terni una rappresentanza dei dirigenti impiegati ed operai della società Terni. Il senatore Bocciardo consigliere delegato della società ha offerto al Duce un volume illustrativo dei progressi realizzati dalla Terni in questi cinquanta anni e gli ha rivolto a nome di tutto il personale parole di gratitudine e devozione ed il Segretario federale ha presentato le prime copie del settimanale «Acciaio». Il Duce ha espresso il suo compiacimento.

Ha preso quindi la parola il Duce, che ha elogiato i giovani goliardi, e per l'ambasceria così felicemente condotta a termine, e per le vittorie sportive conseguite.

Come si attua in Austria la riforma corporativa dello Stato

Vienna, 23.

L'Austria sta attraversando una intensa fase di vita politica interna. Tutti gli organismi della vita pubblica, sono infatti al lavoro per preparare il complesso legislativo della nuova organizzazione corporativa dello Stato e realizzare il trapasso pratico alle nuove forme.

E' noto che, per quanto riguarda tutte le classi operaie, si era proceduto già all'istituzione di sindacati riunendoli in una federazione di sindacati unitari i cui scopi sono quelli di assicurare la protezione economica e sociale dei lavoratori manuali. Preparata questa organizzazione in senso orizzontale essa si è andata ora organizzando anche in un senso verticale in modo che anche i vari sindacati unitari trovino i contatti con le rispetive organizzazioni di categorie di datori di lavoro. Si è ora preparata la legge che organizza le industrie e le miniere. L'appartenenza degli industriali alla federazione non è obbligatoria; obbligatorio però è il riconoscimento e l'applicazione dei contratti collettivi conclusi con i sindacati operai.

Come già per i sindacati operai si può rifiutare l'ammissione nella federazione degli industriali a quelli tra essi la cui attività dovesse apparire o risultare pericolosa per lo Stato. Non meno interessante è l'organizzaizone corporativa del pubblico impiego approvata dal Consiglio dei Ministri. Alla corporazione del pubblico impiego appartengono tutti i pubblici impiegati in senso largo e cioè anche i giudici, gli insegnanti al servizio degli enti pubblici, i componenti [illegible] armate [illegible] Austria ha un esercito mercenario.

Il nuovo Governo jugoslavo

Londra, 23.

Il «Times» in una corrispondenza da Belgrado, osserva che, contrariamente alle aspettative di una parte almeno della opinione pubblica mondiale, Uzunovic ha ricostituito il Gabinetto ignorando completamente le opposizioni. «Ad eccezione del generale Zivcovic, rileva il giornale, l'intero Consiglio dei Ministri è infatti composto di membri del partito jugoslavo ufficiale».

La «Morning Post» riporta, pure da Belgrado, una intervista del suo corrispondente con l'ex Ministro Dovich, il quale avrebbe affermato che il presente Gabinetto Uzunovic, Gabinetto burocratico, è soltanto un espediente temporaneo e che croati, serbi e sloveni sono tutti uniti nella loro fedeltà a Pietro II e faranno il possibile per assicurare l'avvento di un Governo risultante dalla unione di tutti i partiti e, quindi rappresentativo del Regno jugoslavo.

Gli ustasci del Belgio

Bruxelles, 23.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di espellere trenta croati appartenenti all'associazione «Ustasci» di Saraing. La misura è stata presa in seguito alle rivelazioni fatte dal luogotenente di Pavelic, arrestati a Liegi, sull'attività sospetta della organizzazione.

Disarmo navale?

Approcci anglo-nipponici

Londra, 23.

Le conversazioni navali anglo-giapponesi sono cominciate oggi a Downing Street, sotto la presidenza di MacDonald.

Disposizioni del Partito

per le cerimonie dell'Annuale

Roma, 23.

Il Segretario del Partito con foglio di disposizioni N. 303 ha diramato l'elenco dei fascisti deputati che il 28 ottobre XII rappresenteranno il Direttorio Nazionale del Partito nelle Province a fianco di ciascuno segnate.

Agrigento, Carlo Bergamasco — Bari Ettore Usai — Brindisi, Ettore Giannantonio — Cagliari, Ottorino Piccinato — Caltanisetta, Luigi Mancini — Catania, Giovanni Dolfin — Catanzaro, Giuseppe Catalano — Cosenza, Giorgio Suppiej — Enna, Cesare Pileri — Foggia, Vincenzo Lai — Lecce, Ugo Bono — Matera, Natale Schiassi — Messina, Luigi Deffenu — Nuoro, Bernardo Pocherra — Palermo, Alessandro Parisi — Piacenza, Bernardo Gusatti Bonsembiante — Potenza, Filandro de Collebus — Ragusa, Ascanio Marchini — Reggio Cal., Attilio Spizzi — Sassari, Egidio Proserpio — Siracusa, Mario Giovannini — Taranto, Giovanni Benni — Trapani, Tommaso Bottari — Zara, Giuseppe Cobolli-Gigli.

Col foglio N. 304 il Segretario del Partito ha comunicato ai Segretari Federali le seguenti disposizioni del Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Firenze riguardanti la manifestazione del 27 ottobre XII.

1) I Direttorii delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, al comando dei rispettivi Segretari Federali, dovranno adunarsi la mattina del 27 corrente alle 9 in piazza Vittorio Emanuele, lato RR. Poste, ove sarà il camerata Adelchi Serena Vice Segretario del Partito che assumerà il comando della colonna.

2) I sansepolcristi dovranno adunarsi per lo stesso giorno alle ore 9 in piazza Vittorio Emanuele (lato Fondiaria), ove sarà il camerata Marinelli Segretario amministrativo del Partito che assumerà il comando della colonna.

3) I fiduciari nazionali delle associazioni fasciste e i fiduciari della Associazione famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione dovranno adunarsi alle ore 9 dello stesso giorno alle logge del mercato nuovo ove sarà il camerata Moriggi componente il Direttorio Nazionale del Partito, che assumerà il comando della colonna.

4) I comandanti in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento dovranno trovarsi alle ore 9 dello stesso giorno in piazza Signoria (lato assicurazione Venezia), ove sarà il camerata console Poli che assumerà il comando della colonna.

5) I 92 Segretari di Fascio di Combattimento, scelti fra quelli che da maggior tempo sono in carica in ciascuna provincia, dovranno trovarsi alle ore 9 dello stesso giorno in piazza della Signoria (lato Loggia dell'Orcagna) ove sarà il camerata Ippolito, componente il Direttorio Nazionale del Partito che assumerà il comando.

6) Le autorità del Regime e dell'Esercito (Ministri, senatori, deputati ecc.) sino al quinto grado dovranno trovarsi alle ore 10 dello stesso giorno in piazza della Signoria (lato Consorzio Agrario), ove sarà il camerata prof. Marpicati, Vice Segretario del Partito che guiderà il gruppo.

7) Le famiglie dei Caduti, i mutilati e i feriti per la Rivoluzione della provincia di Firenze dovranno trovarsi alle ore 9 dello stesso giorno in piazza S. Giovanni (lato Arcivescovado), ove sarà il camerata Bonino che assumerà il comando della colonna.

Dai rispettivi luoghi di concentramento e seguendo l'itinerario prestabilito i gruppi di cui sopra, perfettamente inquadrati, si porteranno nei luoghi fissati per la formazione della colonna che scorterà le salme dei Caduti fascisti. Coloro che non saranno incolonnati e non si troveranno presenti alle ore sopraindicate non potranno accedere al percorso che seguiranno le salme nè potranno seguire le salme stesse. I camerati ai quali si riferisce il presente ordine di servizio, indosseranno l'uniforme estiva.

Attività diplomatica di Laval e il suo viaggio a Roma

Parigi, 23.

Il «Petit Parisien» scrive che, fedele al suo metodo, che consiste nell'esaminare un problema fino in fondo ed in tutti i suoi particolari prima di affrontare dei negoziati, Laval tiene prima di recarsi a Roma a fornirsi di tutte le informazioni utili e studiare minutamente l'incartamento delle questioni che interessano la Francia e l'Italia e che formeranno il tema delle sue conversazioni col Duce.

Siccome d'altra parte, continua il giornale, il viaggio a Roma avrà una portata generale nel senso che durante i colloqui con Mussolini saranno considerati non soltanto problemi di carattere franco-italiano ma anche di carattere internazionale, questi problemi dovranno essere oggetto di esame approfondito. Scambi di vedute molto attivi avverrebbero quindi fra breve tra le Cancellerie francese e jugoslava a questo proposito.

Laval desidera recarsi a Roma piuttosto per concludere che per sondare. In queste condizioni è necessario che i sondaggi siano molto avanzati prima della partenza, la cui data non potrebbe per questo fatto essere fissata fin d'ora. Questo ritardo, nel quale i nostri amici italiani molto esattamente informati delle intenzioni sincere e molto favorevoli del nostro Ministro degli Esteri non possono vedere un procedimento dilatorio, non eccederà, del resto qualche settimana come avevamo già avuto occasione di indicare».

Colloquio di Laval con l'Ambasciatore a Roma

Parigi, 23.

Il sig. Pierre Laval, Ministro degli Affari Esteri, ha ricevuto questo pomeriggio in udienza il sig. De Chambrun, Ambasciatore di Francia a Roma.

Ciò che Laval non ha detto

Parigi, 23.

Nei circoli ufficiosi si rileva che contrariamente ad alcune informaizoni di stampa pervenute dall'estero, il Ministro degli Affari Esteri, Laval, non ha fatto alcuna dichiarazione concernente le responsabilità di ordine internazionale che potrebbero essere impegnate in relazione all'attentato di Marsiglia.

La fratellanza d'armi italo-francese

lieto preludio ai prossimi negoziati

Parigi, 23.

Tutti i giornali mettono in evidenza le accoglienze calorose che i soldati francesi hanno ricevuto durante il loro passaggio in Italia. L'«Intransigeant» scrive: «Bisogna notare come un segno lieto l'accoglienza fatta dalla popolazione e dall'Esercito italiano ai soldati francesi di ritorno da Belgrado. Ciò dimostra che le relazioni tra i due Paesi sono totalmente cambiate e che l'antica amicizia che una politica maldestra aveva compromessa si è risvegliata. Nulla è più importante per la pace dell'Europa. Non ci stanchiamo di ripetere che Francia e Italia sono fatte per intendersi, che nessuna divergenza profonda può separarle. Ripetiamo che Mussolini ha saputo elevarsi al primo rango della scena internazionale e che egli è il principale arbitro della diplomazia europea. Noi avremmo dovuto accordarci con lui fin dal suo avvento al Governo ma o non si è saputo o non si è voluto far ciò per ragioni di pura politica interna. La forma politica degli altri Paesi non ci riguarda. Ciò che ci riguarda sono i sentimenti che li animano. Mussolini ha fatto opera italiana, puramente italiana, che non è affar nostro giudicare. Ma da soldato che aveva combattuto con noi egli non domandava che di prolungare nell'avvenire tale fratellanza. Respinto e vedendo le sue intenzioni misconosciute egli fu sul punto di allearsi con la Germania. Le cose hanno incominciato a cambiare quando De Jouvenel fu inviato a Roma e da allora il miglioramento dei nostri rapporti non cessò di aumentare. Le manifestazioni di Venezia e di Milano lo hanno attestato. Esse costituiscono come una prefazione utile ai negoziati che si svolgeranno nel mese prossimo e che il mondo intero attende con curiosità appassionata».

Gli accordi di Varsavia

Budapest, 23.

Il Presidente del Consiglio Goemboes proveniente da Varsavia, dopo essere passato per Vienna, è arrivato oggi a Budapest salutato alla stazione dai membri del governo e dall'incaricato di affari di Polonia.

La stampa dedica largo spazio al comunicato conclusivo sulla visita di Goemboes a Varsavia, alle dichiarazioni di Goemboes ai giornalisti al testo della convenzione culturale ed al commento dell'Havas. Il «Nyolcz Orai Uysag» rileva come le conversazioni abbiano segnato innanzi tutto l'indirizzo ed i compiti di una intima collaborazione nel campo spirituale ed economico. Il «Pester Lloid» scrive anch'esso che il bilancio della visita era già stabilito prima che avesse luogo, poichè essa non perseguiva uno scopo di politica attuale.

Elettoralismo bolscevico

Mosca, 23.

Il comitato esecutivo centrale della Russia sovietica ha emanato un provvedimento circa le norme per la rappresentanza delle elezioni dei Sovieti municipali e dipartimentali della stessa Russia sovietica. — La rappresentanza è basata sulla densità della popolazione. Le più piccole città, quelle con meno di tremila abitanti avranno un deputato ogni quindici-venti elettori e le più grandi città, quelle con una popolazione da 400 mila a 550 mila abitanti un deputato ogni quattrocento - cinquecento elettori. Per Mosca e Leningrado è stabilito un deputato per ogni 1500 elettori.

Il Re riceve il dono di un armaiolo cieco

Pisa, 23.

S. M. il il Re ha ricevuto giorni addietro a S. Rossore l'armaiolo cieco Eugenio Sabatini di Montecarelli nel Mugello che gli ha offerto un fucile di precisione da lui fabbricato. L'augusto Sovrano ha accolto con gradimento l'omaggio, interessandosi al lavoro eseguito e trattenendo il giovane cieco in cordiale colloquio.

Il nuovo Ministro d' Italia in Albania

Durazzo, 23.

Stamane è giunto a Durazzo il nuovo Ministro d'Italia comm. Indelli, ricevuto dall'incaricato d'affari con il personale della Legazione, dal Console a Tirana, dal capo del protocollo presso il Ministero degli Esteri albanese e da personalità della colonia italiana. Il Ministro Indelli ha proseguito per Tirana.

La morte del sen. Caetani
che ideò la mina del Col di Lana

Roma, 23.

E' morto oggi in una clinica di Roma il sen. ing. Don Gelasio Caetani dei duchi di Sermoneta. Egli era nato a Roma il 7 marzo 1877 ed era iscritto al P.N.F. dal 14 aprile 1921. Laureatosi in ingegneria a Roma si trasferì negli Stati Uniti, ove si laureò ingegnere minerario all'Università di Columbia. Rimase vari anni negli Stati Uniti come costruttore di impianti minerari. Ritornato in Italia nel 1914 partecipò volontario alla guerra come ufficiale del Genio, rendendosi meritevole della nomina a cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia per avere ideato e compiuto le operazioni della mina di Col di Lana. Fu deputato al Parlamento nella XXVI Legislatura e in seguito Ambasciatore d'Italia a Washington.

Era vice presidente del Consiglio superiore delle antichità e delle belle arti e ne presiedette la sezione per l'arte medioevale e moderna. Era decorato di tre medaglie d'argento al valore militare e [illegible] una promozione per merito di guerra. Fu consigliere municipale in Roma e membro della Accademia dei Lincei e di istituti di [illegible] e di bonifica. Lascia molte opere storiche. Fu nominato senatore il 23 gennaio 1934.

Tragico bilancio spagnolo
2500 morti nelle Asturie
Altre fucilazioni ed arresti

Madrid, 23.

Secondo il giornale «Epoca» il numero dei morti nelle Asturie in seguito alla insurrezione oltrepasserebbe i 2.500.

Il consiglio di guerra di Leon ha condannato due rivoluzionari alla pena di morte. Nel bacino minerario di Sama sono stati scoperti cinquemila fucili e numerose mitragliatrici.

E' stato arrestato Gracia, presidente dell'Unione generale dei sindacati socialisti dei lavoratori ed uno dei figli dell'ex ministro Largo Caballero. *(Radio Stefani).*

Gandhi abbandona
la direzione del Congresso

Bombay, 23.

Gandhi ha annunziato la sua decisione definitiva di abbandonare la direzione del congresso e di ritirarsi anche dal congresso stesso.

Scott e Black vittoriosi
nella corsa aerea dall'Inghilterra all'Australia

Melbourne, 23.

Charles Scott, pilota dell'apparecchio 34, ha vinto la gara aerea Inghilterra-Australia. Egli ha atterrato felicemente a Melbourne, meta del volo dei tre continenti, alle 5.34 di questa mattina, tempo medio di Greenwich.

Il pilota vittorioso ha fatto complessivamente 11.323 miglia nel tempo di due giorni e 23 ore, alla media di 160 miglia all'ora. Deducendo le cinque soste effettuate dall'apparecchio su tutto il percorso, si ha il tempo di due giorni, 16 ore e 2 minuti, con una media orari adi 174 miglia.

L'apparecchio ha atterrato nel campo delle corse di Flemington ed i due piloti Scott e Campbell Black sono stati accolti da una manifestazione delirante da parte dell'enorma folla ivi radunata.

Aeroplano francese
che precipita presso Avellino

Il pilota incolume

Avellino, 23 *(per telefono)*

Verso le ore 9.30 i passeggeri che erano in un'autovettura proveniente da Quindici e diretta ad Avellino, nei pressi di Santa Cristina, nell'Agro di Lauro, hanno visto cadere un aeroplano verso il fianco del colle e proprio dove comincia l'alveo del vallone.

Fermata l'autovettura, i passeggeri sono accorsi versi il luogo dell'atterraggio ed hanno trovato il pilota sano e salvo e l'apparecchio in fondo al vallone.

L'apparecchio porta i colori francesi e nome francese in lettere rosse. Il pilota ha affermato di aver dovuto atterrare per un guasto al motore, e, lasciato l'apparecchio, si è fatto accompagnare al paese più vicino.

La Questura ha inviato sul posto suoi funzionari per più precise informazioni e relative indagini.

L' ascensione a Detroit
dello sferico dei coniugi Piccard

Detroit, 23.

Circa 40 mila persone hanno assistito alla partenza del pallone dei coniugi Piccard. Era presente anche Henry Ford. Dopo una ascensione rapidissima di alcune centinaia di metri il pallone ha rallentato la salita. Esso è spinto verso il sud ovest. La capacità del pallone è di 16,930 Mc. *(Radio Stefani)*

Piroscafo tedesco in fiamme a Rio de Janeiro

Rio de Janeiro, 23.

Il piroscafo tedesco «Rio de Janeiro» si è arenato all'entrata del porto di Vistoria. L'equipaggio è incolume ma il fuoco continua a bordo.

Sette pompieri sono rimasti semi asfissiati. *(Radio Stefani)*

Un apparecchio scientifico
rubato in circostanze misteriose

Varsavia, 23.

Giunge notizia da Chrorzow che è stato rubato in circostanze misteriose il modello di un apparecchio per la eliminazione dei residui dei gas sparsi sul terreno, inventato da un impiegato di una fabbrica di derivati dell'azoto. Il furto è stato effettuato al domicilio dell' inventore. Altri modelli e piani sono stati lasciati intatti. *(Radio Stefani).*

LA VITA SPORTIVA

CICLISMO

Le manifestazioni dei Fasci Giovanili per l'anniversario della Marcia su Roma

Regolamento corsa su strada — Il Comando Federale dei F. G. C. indice e il I. Gruppo Rionale di Udine organizza una corsa ciclistica su strada per Giovani fascisti nati dopo il 1. gennaio 1913 ed in regola con le tessere dell'anno XII.

La corsa avrà regolare svolgimento il giorno 28 ottobre, sul seguente percorso: Udine, Codroipo, Dignano, Coseano, Rodeano, San Daniele, Maiano, Buia, Treppo Grande, Cassacco, Tricesimo, Udine, km. 71.

Le iscrizioni dovranno pervenire al Comando Federale dei F. G. C. entro le ore 19 del 26 corrente. Il ritrovo è fissato per le ore 13 al campo sportivo Moretti. La partenza verrà data alle ore 14 precise. All'atto delle partenza ogni concorrente dovrà versare la somma di lire 2 per cauzione del numero d'ordine. I premi verranno assegnati sino al 10. arrivato in base al regolamento delle manifestazioni della F.C.I. Vige il regolamento della F.C.I. stessa.

Corse su pista - Gara di velocità - 5 giri di pista km. 4 — Le iscrizioni si ricevono con le stesse modalità della gara su strada. Classifica di traguardo a punti ogni giro, assegnando 5 punti al primo, 4 al secondo, 3 al terzo, 2 al quarto e 1 al quinto. Premi secondo il regolamento della F. C. I.

Gara ad eliminazione - 15 giri di pista km. 12. — Eliminazione dell'ultimo concorrente ad ogni giro di pista. Potranno parteciparе a detta gara i primi 15 classificati della gara di velocità di 5 chilometri.

Premi secondo regolamento della F. C. I.

Il Comando Federale ed il I.o Gruppo Rionale si esimono da qualunque responsabilità per danni od incidenti, o verso terzi, derivanti dallo svolgimento della gara o comunque in dipendenza di essa.

I campionati Ufficiali del Corpo d'Armata

Il cap. Piccoli vince il penthatlon militare

Mentre si stanno disputando tra il vivo interesse degli ufficiali dei diversi corpi e reggimenti, i campionati divisionali di scherma, del cui inizio abbiamo ieri dato notizia, ci sembra non si debba passare sotto silenzio il notevole successo della gara pethatlon militare disputatasi nei giorni precedenti.

Al Circolo ufficiali del Presidio, il Generale Comandante la Brigata di Artiglieria, che rappresentava S. E. il Generale Graziani, nel pomeriggio di domenica aveva infatti proceduto alla proclamazione e alla premiazione degli ufficiali vincitori della gara la quale in altro non consiste che nelle gare di moderno penthatlon in programma anche nei giochi olimpici cioè in prove di scherma, nuoto, equitazione, marcia e tiro alla pistola. Prove quindi che richiedono non solo attitudini atletiche fisiche e tecniche, ma una preparazione accuratissima, un allenamento severo e metodico poichè diverse l'una dall'altra nelle difficoltà e nei mezzi d'impiego, devono essere affrontate alla distanza di un solo giorno l'una dall'altra.

Le gare del penthatlon si sono infatti sviluppate durante cinque giorni da martedì a sabato della scorsa settimana.

Ad esse hanno partecipato complessivamente 25 ufficiali dei vari reggimenti dell'11. Corpo d'Armata.

Nel nuoto si è classificato primo il tenente Scala dell'8. Alpini. La gara si è svolta in mare aperto con temperatura d'acqua e di ambiente pessimi.

Nella scherma si è classificato primo il cap. Piccoli dell'11. Bersaglieri e nella marcia il tenente Giudici pure dell'11. Bersaglieri. Questa ultima gara si è disputata sul percorso Tarcento, cima del Bernadia, noto per l'aspro dislivello.

La prova di equitazione, che è stata vinta dal sottotenente Bertolazzi dell'8. Alpini, è stata disputata su di un percorso di 3000 metri con vari ostacoli di m. 1.20, con cavalli estratti a sorte e assolutamente sconosciuti ai concorrenti.

Per la gara di Tiro bisognava colpire una sagoma d'uomo in piedi a 30 metri nel tempo di 3" per ogni colpo; in questa prova il miglior punteggio è stato ottenuto dal ten. Terni dell'11° Bersaglieri.

Gara complessa e difficile dunque — questo penthatlon militare — nella quale gli ufficiali concorrenti hanno palesato doti atletiche non comuni e sopratutto grande passione poichè non bisogna tacere che moltissimi hanno partecipato alle prove con allenamento sommario perchè, come gli alpini, ancora impegnati in sedi di montagna.

Il risultato finale del Penthatlon è il seguente:

1. Cap. Piccoli 11 Bers.; 2. Sott. Bortolazzi 8.o Alp.; 3. ten. Gandini 11 Bers.; 4. ten. Scala 8.o Alpini; 5. cap. Cucca 2.o Fanteria; 6. ten. Ruggeri 11. Bersaglieri. Seguono altri.

Alle gare nazionali, che si svolgeranno a Roma, parteciperanno i primi quattro classificati.

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comitato di Pordenone

Coppa Arturo Salvato. Finalissima — In possesso dei documenti arbitrali si omologa nel suo risultato la seguente partita: F.G.C. Casarsa-O.N.D. Borgomeduna 2-1.

Campionato ragazzi. Finalissima. — In possesso dei documenti arbitrali si omologa nel suo risultato la seguente partita: Gavagnin Bois-Littoria 1-0.

Al F. G. C. Casarsa e alla Gavagnin Bois inviamo pertanto il nostro plauso.

Invito alle Società. — Tutte le Società e quelle che intendessero affiliarsi, sono pregate di farsi rappresentare alla riunione che avrà luogo mercoledì 24 corrente presso la Casa del Fascio, per importanti comunicazioni. In tale occasione saranno inoltre consegnati i premi spettanti alle sottosegnate Società aggiudicati nella stagione sportiva 1933-34: F.G.C. Spilimbergo, F.G.C. Casarsa, O.N.D. Borgomeduna, Gavagnin Bois e Littoria.

CALCIO

I calciatori per le formazioni delle Nazionali

Roma, 23.

La federazione italiana Gioco Calcio comunica che per la preparazione dei giocatori che dovranno far parte della squadra nazionale A contro gli inglesi il 14 novembre a Londra, e della squadra naz. B contro l'Austria l'undici novembre in Italia in città da destinarsi, il C. T. ha convocato per giovedì 25 corr, per prendere poi parte ad una seduta di allenamento che si terrà nello stadio Mussolini un primo gruppo di giocatori e precisamente Ceresoli, Allemandi, Faccio, Meazza, Frione, Demaria, Della A. S. Ambrosiana; inter., Ferrari, Orsi, Monti, Bertolini, Serantoni, della Juventus; Gianni, Monzeglio, del Bologna; Blason, Ferraris, Pila, della Lazio; Guaita, Scopelli, della Roma, Vincenzi del Napoli, Pizziolo della Fiorentina.

Gruppo arbitri udinesi

La presidenza del G. A. U. comunica che, in base alle disposizioni pervenute circa l'adunata del 28 ottobre corrente a Roma di tutti gli sportivi d' Italia, gli arbitri prescelti sono i seguenti: Capo Gruppo sig. Jacob Mirko; alfiere sig. Bertone Lodovico e i sigg. Zenarola Giovanni, Pegoraro Silvio, Duca Primo, Borghi Giovanni, Perissutti Onorio, Casagrande Pietro, Biondani Vittorio, Michelazzi Sante.

I nominati dovranno trovarsi giovedì 25 corrente alle ore 20.30 presso la Sede sociale per prendere accordi circa la partenza.

Per opportuna norma s' informa che la partenza per Roma avverrà alle ore 15.30 del giorno 27 ottobre da Udine per Venezia dove sarà raggiunta la tradotta n. 11 in partenza per Roma alle ore 18,45.

Per gli arbitri partecipanti è di rigore la divisa arbitrale.

Amichevoli

Pozzuolo b. Martignacco 4 a 1

Pozzuolo, 22.

Anche se il punteggio ottenuto dagli azzurri sia ragguardevole più re la prova odierna non à troppo soddisfatto i pochi sportivi accorsi sul campo. Certamente, ed è sperabile che sia la verità, deve imputarsi ciò al grande rimaneggiamento di tutti i reparti, privi di ben cinque titolari, che se sono stati sostituiti da uomini di pari valore, pure hanno diffettato di affiatamento. Ha soddisfatto molto la prova di Zannier che si è riconfermato ottimo portiere, anche se con un po' di attenzione avrebbe evitato il punto segnatogli. La difesa era nuova cioè Miani, l'ex azzurro e Duca II mediano i quali hanno fatto del loro meglio, si capisce senza dimostrarsi migliori della coppia Feruglio-Tubaro. Mancante Zimolo, ha assunto il suo posto Gori I, il quale è però ancora lontano dai bei tempi. Ai lati c'erano Duca I che non ha troppo soddisfatto e De Cecco, un ragazzo che promette assai bene e che fra non molto sarà completamente a posto. L'attacco era privo di Missera e Canova, sostituiti però da Fasso e Mondolo. Si è visto in questo reparto poco di buono, azioni arruffate e prive di mordente, che non possono essere compensate dai punti segnati, che d'altra parte sono stati tutti bellissimi. Il Martignacco, sceso in campo con 10 uomini, ha retto bene il confronto, dimostrandosi squadra tecnica ed affiatata, difettosa però nei terzini. Ottimo Mansutti, che è stato il miglior uomo in campo. I punti sono stati segnati nel primo tempo da Tonello e Mondolo nei primi minuti di gioco, su belle azioni di sorpresa. Sul finire del tempo i bianchi riescirono a segnare per merito del centro avanti Carrer. Nella ripresa era Gori che batteva Elci al 27' imitato subito dopo da Tonello. Ottimo l'arbitraggio di Duca del G.A.U.

• • •

Manca solo una partita per decidere delle sorti del girone A delle semifinali della Coppa Toro, e l'incontro avrà svolgimento sul campo locale dove scenderà l'Aurora di Remanzacco. Stando alla carta il Pozzuolo sul proprio campo dovrebbe battere i bianco neri considerando anche che a Remanzacco ha saputo imporre un pareggio. Però bisogna che tutti gli azzurri mettano la loro migliore volontà in questo difficile confronto, che, non è escluso, sia privo di serie difficoltà. La condotta di marcia finora è stata buona, e le prove già sostenute fanno sperare in una affermazione che apra così la via alla finale, che porrà di fronte i campioni del Cormor.

«Coppa Pradamano»

Grions - Povoletto 7-2

Pradamano, 22.

La giovane e promettente squadra del Grions, con una schiacciante vittoria sui neri del Povoletto, ha iniziato la serie delle partite del torneo per la «Coppa Pradamano». Finalmente i grigi hanno visto premiati i loro sforzi, e dopo i primi insuccessi, sembra ora prendano quota puntando decisamente alla conquista della coppa. La loro superiorità è stata costante per tutta la durata dell'incontro ed ha fruttato ben sette porte. Quattro sono state segnate nel primo tempo con Colutti (2), Basaldella e Perez, contro una degli avversari. Nella ripresa i grigi ottenevano altre tre segnature con Colutti, Basaldella e Blasoni e subivano un autogoal di Dolce.

Ecco la formazione del Grions: Bertossi, Gabaglio e De Paoli (cap.); Nuliato, Perez e Dolce; Blasoni, Basaldella, D'Andrea, Lanfrit e Colutti.

Ottimo l'abitraggio del signor Borghi del G. A. U.

BOCCE

Domenica gara al Rizzi

Come preannunciato, domenica 28 ottobre avrà luogo ai Rizzi una gara di bocce a coppie ad inaugurazione dei giuocili della Trattoria «Giardino».

Sarà una gara che segnerà la chiusura ufficiale della stagione ed alla quale parteciperanno le migliori coppie di Udine e Provincia.

Tutti i giuocatori sono invitati ad intervenire.

La gara avrà certamente fine entro la serata poichè saranno ammesse a parteciparvi solo 32 coppie a giudizio insindacabile del Commissario Provinciale rag. Guardiero che dirigerà la manifestazione.

Sentenze

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d' Italia

Il Pretore di Tolmezzo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro:

RAINIS CANDIDO di Gio. Batta e fu Monai Maria nato il 24 gennaio 1879 ad Amaro ed ivi residente. Imputato della contravvenzione all'art. 18 R.D.L. 15. 10. 1925 N. 2033 e art. 13 R.D.L. 2. 9. 1932 N. 1225 per avere, nel proprio negozio di coloniali in Amaro, posto in vendita e ritenuto per vendere, aceto di vino rosso che all'analisi risultò vino guasto. (acc. il 27. 6. 1934).

(omissis)

Visti gli art. 19, 47 e 61 del R. D. 15 10 1925 N. 2033, nonchè gli art. 483 e 488 C.P.P. dichiara Rainis Candido di Gio. Batta, da Amaro, colpevole della contravvenzione di cui al citato articolo 19, e, così modificata la rubrica, lo condanna alla pena di lire duecento (200) di ammenda, alle spese processuali ed alla tassa di sentenza. Ordina che la presente sentenza venga pubblicata a spese del condannato, nei giornali «Il Popolo del Friuli» e «L'Agricoltore Friulano» ed affissa negli Albi del Consiglio Provinciale dell'Economi adi Udine e del Municipio di Amaro. Ordina la confisca del prodotto sequestrato.

Tolmezzo, 1 agosto 1934 XII.

Il Pretore *f. Paolo Mansi* — Il Cancelliere *f. Damiani*

Passata in giudicato il 19 ottobre 1934 XII.

Per estratto conforme all'originale

Tolmezzo 19 ottobre 1934 XII.

Il Cancelliere: *Damiani*

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Ampezzo; visti gli atti processuali a carico di:

BONANNI DOROTEA fu Leonardo e di Bonanni Caterina nata l'11. 12. 1879 a Raveo ivi residente. Imputata di contravvenzione prevista dall'art. 13 e 47 R.D. legge 15 10 1925 N. 2033 e del R. D. legge 2 9 1932 N. 292-1225, per avere posto in vendita e ritenuto per vendere vino rosso che all'analisi risultò di grado alcoolico inferiore al dichiarato.

Accertato il 6. 7. 1934 XII in Raveo.

Considerato che dal verbale di denunzia possa desumersi provato, fino a prova contraria, il fatto che costituisce il reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso; visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli articoli 506 e 508 Cod. proc. pen. condanna la imputata Bonanni Dorotea di Raveo alla pena di lire 200 (duecento) di ammenda ed alle spese del procedimento ed alla tassa di Decreto in lire 35. — Visto l'art. 61 R.D.L. 15 10 1925 N. 2033. Ordina che copia integrale sia pubblicata a spese della condannata nel giornale «Il Popolo del Friuli» e nell'«Agricoltura Friulana».

Dato a Ampezzo li 16 luglio 1934 XII.

Il Cancelliere Dirigente *f. Valmori Dario*

Il Pretore *f. Magnoni Stefano*

E' conforme per uso di pubblicazione sul giornale.

Il Cancelliere Dirigente *Valmori Dario*

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 23 ottobre della Borsa di Trieste; la seconda quella della Borsa di Milano.

• • •

Rendita 3,50%	88.15	88.10
Pr. Conv.	88.15	88.17
Obbl. Ven. 3,50	95.10	95.10
B. T. n. 1934	100.—	100.—
B. T. n. 1940	106.55	106.60
B. T. n. 1941	106.60	106.55
B. T. n. 1943	101.85	191.90
B. d' Italia	—	1680.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3920.—	—
Assicuraz. Ital.	547.50	—
Riun. A.	1927.50	
Riun. B.	1820.—	—
Cosulich	18.50	17.50
Cascami seta	—	281.—
Snia Viscosa	—	274.50
Fiat	—	273.25
Edison	720.—	720.—
Soc. Adr. Elet.	—	148.50
Terni	195.—	194.—
Francia	77.15	77.15
Londra	57.75	57.75
Svizzera	381.75	381.75
New York	11.65	11.65
Berlino	—	465.77
Belgio	—	274.—
Spagna	—	160.25
Praga	—	49.05

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del 23 ottobre.

IRI Stet 4%	526.—	526.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	506.—	506.—
» » Elfer 4.50%	506.50	507.—
Pubblica utilità 6%	503.—	502.50
» » s. tel. 6%	502.50	502.—
Credito navale 6.50%	504.—	503.—
Edison em. 1931 6%	506.—	506.50
Emiliana 6%	506.—	505.—
Meridionale di el. 6%	506.25	506.50
Soc. eserc. telef. 6%	505.50	505.50

• • •

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Castagne da L. 25 a 40 — Fichi secchi da 100 a 120 — Limoni al cento da 5 a 10 — Marroni da 50 a 60 — Mele da 50 a 100 — Noci comuni da 140 a 200 — Pere da 60 a 130 — Uva da 80 a 140 — Aglio da 160 a 200 — Cipolla da 25 a 35 — Fagioli non sbucciati da 90 a 120 — Tegoline (fagiolini) da 70 a 80 — Insalata da 30 a 50 — Patate da 17 a 22 — Radicchio da 40 a 60 — Sedani da 15 a 25 — Spinaci da 20 a 40 — Verze da 10 a 20.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Castagne da L. 0.35 a 0.50 — Fichi secchi da 1.25 a 1.50 — Limoni l' uno da 0.07 a 0.12 — Marroni da 0.65 a 0.80 — Mele da 065 a 2.10 — Noci comuni da 1.70 a 2.50 — Pere da 0.80 a 2.30 — Uva da 1 a 2.20 — Aglio da 2 a 2.50 — Cipolla da 0.35 a 0.45 — Fagioli non sbucciati da 1.20 a 1.60 — Tegoline (fagiolini) da 0.90 a 1.20 — Insalata da 0.40 a 0.65 — Patate da 0.25 a 0.30 — Radicchio da 0.50 a 0.60 — Sedani da 0. 20 a 0.35 — Spinaci da 0.30 a 0.50 — Verze da 0.15 a 0.30.

Pollame
Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.60 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Capponi da 5.50 a 6; da 8 a 9 — Conigli da 1.60 a 1.80; a 3.80 — Galline da 5 a 5.30; da 7 a 9 — Oche da 2.60 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1.75 a 2; a 2.50 — Polli da 5 a 5.20; a 7 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Uova l'una da lire 0.45 a 0.50.

Cereali
Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Frumento da L. 80 a 85 — Granoturco giallo da 42 a 46; id. bianco da 42 a 44 — Cinquantino da 38 a 42.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 11 a 12; id. seconda qualità da 9 a 10.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8 — Legna in sorte da 6 a 7.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

GEMONA

Manifestazione fascista di popolo per il discorso del Duce

Una folla di operai e di agricoltori, con premilitari, avanguardisti, balilla moschettieri, è convenuta domenica scorsa in piazza del Municipio per sentire il discorso del Duce pronunciato a Milano.

Erano presenti le autorità politiche e civili locali. L'Ispettore di Zona ha colto l'occasione per presentare al popolo il nuovo Segretario del Fascio, degno di dirigere le Camicie nere gemonesi sia per il suo passato sia per i suoi propositi avvenire ed ha invitato la folla ad ascoltare il possente discorso con attenzione e silenzio religioso, per comprendere quanta umanità vi è sempre nelle parole del Duce che giungono sempre diritte al cuore degli umili, al cuore delle folle.

Quindi il Segretario del Fascio, fra la più viva attenzione, ha iniziato la lettura del discorso del Duce, salutato alla fine da unanimi alalà.

La riconoscenza al Prefetto per la 1.a Mostra dell'Artigianato

Come già è stato pubblicato, nel settembre 1935 a. XIII Gemona sarà la sede della prima Mostra Friulana dell'Artigianato, ed in questi giorni il Comitato esecutivo ne ha avuta riconfermata la autorizzazione da parte di S. E. il Prefetto.

Grande esultanza, per la lieta notizia, in tutta la nostra popolazione, in tutta la Zona, nelle categorie artigiane del Friuli tutto.

Detta esultanza è stata espressa a S. E. il Prefetto con telegrammi dei dirigenti locali, ringraziando per avere riconfermato Gemona, culla dell'artigianato friulano, sede della prima Mostra artigiana del Friuli.

Non si sono ancora spenti gli echi della antecedente Esposizione riuscitissima, che ha incontrato il favore e l'entusiasmo di tutta la Provincia, e Gemona fascista si mette in linea per la seconda volta, preparandosi fin da questo momento ad allestire la prima mostra dell'Artigianato che supererà di molto la precedente, perchè l'auspicio di S. E. il Prefetto, la volontà degli artigiani, la salda unione di tutti i produttori, la fede nel migliore avvenire preconizzato dal Duce, sono sprone, pungolo, spinta a bruciare tutte le difficoltà per la nuova affermazione.

Gemona, culla dell'artigianato, ne è riconoscentissima a S. E. il Prefetto, suscitatore ed animatore di nuove e grandi opere nel nostro Friuli.

Il Comitato esecutivo si darà ora al lavoro con la massima alacrità per meglio riuscire nella ardua impresa.

Fra giorni uscirà il bando di concorso fra gli artisti friulani, per il cartello pubblicitario, che dovrà sintetizzare lo sforzo dello artigianato friulano per mantenersi all'avanguardia o primo nelle nobili competizioni del lavoro. Così pure quanto prima sarà reso noto il programma e il regolamento della mostra affinchè gli artigiani possano mettersi subito al lavoro.

La benemerita Società Operaia di M. S. fra artigiani e operai di Gemona ospita nei suoi ampi locali la sede del Comitato che, a partire dal mese di dicembre, sarà sempre a disposizione degli espositori e di quanti ne avranno interesse.

I reparti moschettieri festeggiano il benefattore Antonio Morganti

I reparti balilla moschettieri si sono recati domenica a compiere una passeggiata ed hanno voluto in tale circostanza fare una improvvisata al costruttore della «Casa del Balilla» comm. Antonio Morganti, portandosi sul posto dei lavori da lui stesso diretti e facendoli una entusiastica dimostrazione di viva gratitudine per quanto ha fatto e sta facendo per loro.

Alla dimostrazione hanno preso parte anche i reparti avanguardisti. Con le giovani Camicie nere si trovavano l'Ispettore di Zona, comandante della Legione «Generale Cantore» ed il Segretario del Fascio.

Il comandante della «Cantore» ha manifestato al comm. Morganti la riconoscenza che i giovani e giovanetti dell'Opera Balilla hanno per lui, che, con la costruzione della «Casa del Balilla» realizza per Gemona la più bella opera locale, il tempio dove le giovani generazioni cresceranno alla dura, ma gioiosa scuola del Fascismo.

Il comm. Morganti, visibilmente commosso dalla manifestazione tributatagli dai piccoli militi, ha ringraziato, dicendo che si ritiene onorato di poter servire il Duce con la costruzione della «Casa del Balilla», alla quale sarà annessa anche una grande piscina, per la gioia dei giovani; piscina che sarà pronta per il dicembre o il gennaio e che potrà così servire al primo gelo per il pattinaggio.

Le parole del benefattore sono state accolte da una esplosione di battimani.

Il comm. Morganti ha dato le spiegazioni sui lavori e poi ha voluto gentilmente disporre per alcune fotografie insieme alle piccole Camicie nere.

La manifestazione di gratitudine tributata al donatore della «Casa del Balilla» sarà un gradito ricordo per tutti. Al comm. Morganti rinnoviamo da queste colonne, portavoce dei problemi fascisti, le più vive espressioni di gratitudine a nome anche di tutta la cittadinanza.

BUIA

Le feste ottobrine

Domenica 21 corrente ha avuto inizio il ciclo dei festeggiamenti ottobrini, ormai tradizionali e che richiamano dal di fuori gran concorso di forestieri. Al mattino è stata iniziata la vendita dei biglietti della Lotteria di beneficenza pro assistenza invernale.

Numerosi gruppi di signore e signorine si sono sparpagliate lungo le vie del paese, offrendo con garbo e graziosa insistenza i biglietti della fortuna ai cittadini e forestieri.

La gara di tiro a volo

Alle 13 precise al campo, hanno rintronato i primi colpi di prova per il tiro al fringuello. Il solerte segretario della locale Sezione dei cacciatori, rag. Oreste Chemello, si è prodigato com'è suo solito, affinchè la gara avesse il più lusinghiero esito.

Infatti alle 14 oltre una quindicina di tiratori si iscrivono, mentre lo spazio riservato al pubblico viene a riempirsi di appassionati e curiosi, ed anche questi ultimi non tardano ad entusiasmarsi, seguendo col massimo interesse le vicende della gara, che già si prevede animatissima per la contesa del primato. Appena dopo un'ora e più di sparatoria si cominciano a verificare le prime serie selezioni. Sfortunati il rag. Chemello, Papinutti e Vacchiani, cui velocissimi e bizzarri volatili rubano i colpi. Si continua con crescente interesse; rimangono in lizza l'on. medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba, il C. M. geom. Vecello Barnaba e Pietro Savonitti. Alcuni bersagli colpiti con maestria da tutti e tre, poi Savonitti falla; i due Barnaba continuano con crescente emozione, infine è la volta dell'on. Barnaba di lasciar volare il proprio bersaglio, mentre il giovane Barnaba fulmina il suo volatile, aggiudicandosi così il primato precedendo, nell'ordine, l'on. Pier Arrigo Barnaba e Pietro Savonitti; seguono il rag. Chemello, Vacchiani, Papinutti e molti altri.

Alla sera, all'Albergo al Cavaletto, una ventina di tiratori e cacciatori si sono dati appuntamento per la cena di «polente e uciei» che fra la massima allegria si è protratta fino a tardi.

La festa danzante

Alle ore 14.30 nella sala Tabeacco, i primi accordi musicali richiamano l'attenzione della gioventù, che in un baleno riempie il «parterre» della sala, in attesa di slanciarsi nel vortice della danza, ciò che non ritarda a verificarsi.

Alle ore 22, dopo un paio d'ore d'interruzione per la cena, le danze riprendono affollatissime, per protrarsi fino alle 24 con animazione ed allegria. Numerosissimo il concorso della gioventù dei paesi, non solo, ma anche dei Mandamenti limitrofi.

La fiera del lunedì

Fin dalle prime ore del mattino, il mercato, con piazze e vie adiacenti cominciano ad animarsi, sono le baracche dei venditori ambulanti che vanno installandosi per la grande fiera.

Al levarsi del sole l'animazione ed il via vai vanno crescendo. Il foro boario in poco tempo è un brulicare di bovini che vanno prendendo posto, dopo aver passata la visita sanitaria del dottor Sante Petri, che vigila attivissimo per impedire che animali ammalati abbiano l'accesso al mercato.

Fino a mezzodì è un grande via vai di gente, che gode la bella giornata di sole, soffermandosi a questa o quella baracca per gli acquisti, contrattando a gran voce il prezzo dell'oggetto che ha attirato la loro attenzione. Pare di essere alla sagra di Sant'Ermacora.

La corsa ciclistica

Per iniziativa del sig. Guido Vettorello, appassionato cultore del ciclismo, e grazie all'impeccabile organizzazione dell'attivissimo «C. C. Sandanielese, si è corsa la gara ciclistica, riservata alla categoria allievi, per la prima targa «Nino Ermanno Barnaba».

Starter e giudice d'arrivo, l'on. Pier Arrigo Barnaba.

In altra cronaca si è particolareggiato sullo svolgimento della gara.

Ricordiamo ora che l'on. Barnaba ha voluto consegnare di persona i premi al C. C. Sandanielese, che si è aggiudicata la 1.a targa, riservata alla Società che avesse maggior numero di corridori fra i primi cinque classificati, ed ai competitori vincenti.

Dopo la premiazione, Pier Arrigo Barnaba porge il commosso ringraziamento suo e quello della famiglia ai signori Mario Job e Guido Vettorello, animatori della corsa, per aver voluto istituire e dare il nome del Caro scomparso a quella nobile competizione ciclistica, che avrà ormai seguito negli anni venturi; indi si rivolge ai corridori, incitandoli a perseverare e migliorare.

OSOPPO

Ladri in fuga abbandonando parte del bottino

Guglielmina Lenuzza di Girolamo dimorante in via Barriera, fu svegliata l'altra notte da strani insoliti rumori provenienti dalla cucina. Svegliò il padre ed assieme a lui scesero al piano terra e vi giunsero appena in tempo per intravvedere nell'oscurità due ombre fuggire dalla finestra della cucina abbandonando dietro a loro un paio di scarpe ed un fucile.

Il Lenuzza tentò di rincorrerli ma senza risultati; ritornato sui suoi passi constatò che varii indumenti di vestiario, utensili casalinghi e roba mangereccia erano spariti malgrado il suo pronto intervento.

TRICESIMO

Scuola di disegno professionale

In ottemperanza alle norme stabilite dal Consorzio Provinciale obbligatorio per l'Istruzione tecnico-professionale viene riaperta la scuola di disegno professionale, per l'anno scolastico 1934-35.

Il corso ha la durata di quattro anni. La licenza — rilasciata dal Consorzio — si consegue normalmente alla fine del quarto anno; potrà essere conseguita con la promozione dal terzo al quarto anno da coloro che se ne renderanno meritevoli. L'insegnamento ha il fine di dare ai giovani operai e apprendisti una cultura professionale con riguardo ai mestieri e alle arti da essi professati.

La materie d'insegnamento sono: aritmetica, storia e cultura fascista; disegno geometrico ed a mano libera; elementi di tecnologia e di plastica; disegno professionale per muratori, marmisti e cementisti, fabbri, meccanici e falegnami.

Le norme per la iscrizione sono così fissate: domanda (su apposito stampato che si riceve gratuitamente dalla Segreteria). Per coloro che si iscrivono per la prima volta: certificato di nascita (in carta libera), pagella di promozione dalla quinta classe elementare.

In mancanza di ciò, oltre alla pagella di promozione alla quarta classe elementare, l'interessato dovrà sostenere alcune prove d'esame sulle materie insegnate nella quinta classe elementare.

Versamento della tassa di iscrizione, in unica rata, prima dell'inizio delle lezioni, come segue:

Lire 30 per coloro che risiedono nel territorio del Comune di Tricesimo. In detta quota sono compresi la quota per la tessera anno XIII O.N.B. oppure di Avanguardista, e la piccola spesa per la pagella o foglio scolastico. Lire 35 per tutti coloro fuori del Comune di Tricesimo, i quali dovranno comprovare d'essere in regola con la tessera anno XIII presso le Istituzioni del Regime del comune di residenza.

I Giovani fascisti non verseranno la quota-tessera per mezzo della scuola, e perciò per essi la tassa di iscrizione resta fissata in lire 25 (comune di Tricesimo) e lire 35 (altri comuni).

Potranno essere concessi parziali esoneri a qualche alunno meritevole per condotta, frequenza e profitto che comprovi di appartenere a condizioni di famiglia assolutamente povere.

Gli esami di riparazione, e gli esami di ammissione per coloro che non possono presentare la pagella di promozione dalla 5.a ma bensì la pagella della quarta, si svolgeranno nelle sere di martedì 30 e mercoledì 31 ottobre corrente dalle ore 18 alle 21. Gli interessati dovranno essere presenti alle ore 17.30 di martedì predetto per l'appello, e con l'occorrente per gli esami. Il diario di questi è visibile presso la scuola. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria della Scuola di disegno professionale nelle sere e nelle ore fissate per gli esami e — in ogni caso — non oltre l'inizio delle lezioni.

Le lezioni avranno inizio regolare per tutte le classi la sera di lunedì 5 novembre p. v. alle ore 18. Domenica 18 novembre p. p. alle ore 11 nella sala del Teatro di Tricesimo, gentilmente concessa, seguirà la cerimonia della premiazione degli alunni distintisi nell'anno scolastico 1933-1934, e saranno esposti alcuni saggi scolastici.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Opere di bene in omaggio a S. A. R. Maria Pia

La sottoscrizione promossa dal Comitato comunale in omaggio al recente lieto evento di Casa Savoia, ha fruttato la somma di lire 4869.50.

Secondo le superiori disposizioni, sono stati beneficati con assegnazione di corredini e con particolari sussidi nove bambini nati nei termini di prescrizione.

La somma rimasta è stata impegnata per estendere ed intensificare l'assistenza del Refettorio Materno alle madri e ai bambini poveri del Comune.

L'inizio dei lavori della Casa del Balilla

Per disposizione del Podestà, sono stati ieri iniziati i lavori di costruzione della Casa del Balilla, che daranno lavoro a parecchi disoccupati e realizzeranno un sentito bisogno delle forze giovanili pordenonesi.

Agricoltori a Palmanova alla Mostra del granoturco

L'Unione Fascista degli Agricoltori, in accordo con la Cattedra Ambulante di Agricoltura, ha indetto per il 29 ottobre una gita a Palmanova per visitare la Mostra del Granoturco. La gita come precedentemente comunicato sarà effettuata a bordo di comode autocorriere con partenza da Pordenone alle ore 7 del mattino e ritorno in giornata.

Gli agricoltori si affrettino a dare la loro adesione depositando l'importo del viaggio fissato in lire 10 entro sabato 27 corr. mese presso l'Unione Fascista degli Agricoltori Zona di Pordenone, Corso Vittorio Emanuele n. 4 o presso la Cattedra Ambulante d'Agricoltura.

Pubblicazione matricole a carico dei coloni e mezzadri

Il Podestà avverte che per il periodo di giorni 15 consecutivi e precisamente dal 17 corrente a tutto il 1. novembre p. v., trovansi depositate presso la Ragioneria municipale, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, le matricole dei contributi sindacali per gli anni 1932-33 e 1934 a carico dei coloni e mezzadri non soggetti alla imposta sui redditi agrari. Chi ha interesse può produrre reclamo, entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, contro la qualità di contribuente attribuita nelle suddette matricole. Le partite non contestate saranno inscritte a ruolo.

Pubblicazioni ruoli contributi imprese di comunicazioni interne

Il Podestà avverte: per il periodo di 15 giorni consecutivi e precisamente da oggi a tutto il 4 novembre p. v. trovansi depositati presso la Ragioneria municipale, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione due ruoli dei contributi sindacali dovuti per il 1933 alla cessata Confederazione delle imprese di comunicazione interna.

Approvazione elenchi variazioni ai ruoli dei contributi per l'anno 1935

Il Podestà visti gli articoli 276 e 277 del T. U. sulla finanza locale 14 settembre 1931 n. 1175, avverte: con deliberazione in data 11 corrente sono stati approvati gli elenchi delle variazioni da introdursi nei ruoli dell'anno in corso per l'esercizio 1935.

La deliberazione suddetta con gli elenchi e i ruoli dei tributi dell'anno in corso, sono depositati nello ufficio municipale di Ragioneria — reparto Imposte — per giorni venti consecutivi, a decorrere da oggi, sino al 6 novembre 1934. Nel giorni venti successivi a quello di notifica delle nuove iscrizioni o delle variazioni o delle rettificazioni, delle denuncie, possono ricorrere alla Commissione comunale tutti i contribuenti già iscritti o proposti per la iscrizione nei ruoli del Comune. Il termine decorre dall'ultimo giorno del deposito per coloro che non ricorrono nell'interesse proprio e diretto o contro le tassazioni che li riguardano, ma per chiedere che l'imposta sia applicata in giusta misura a chi risulti indebitamente esonerato o insufficientemente colpito. In quest'ultimo caso il ricorso è a cura della Commissione notificato all'interessato.

Quando il ricorso investa accertamenti d'ufficio, l'interessato deve dichiarare esplicitamente l'importo del tributo che ritiene di dover pagare.

Il vivo successo della Compagnia Dezan

Ieri sera con il più vivo successo ha avuto luogo la prima recita della primaria compagnia operettistica diretta da Enrico Dezan, con «Il paese dei Campanelli» di Lombardo e Ranzato. Vivi applausi hanno accolto: Dezan e Lita Manuel, ed i più graziosi duetti bissati. Molti applausi hanno riscosso anche Tenane Paggiaro e la graziosa soprano.

Bene tutti gli altri e molto bella la messa in scena; ottimamente l'orchestra sotto la direzione del maestro Franco Comuzzi.

Degno della compagnia il corpo di ballo. Questa sera «La principessa della Czarda».

PRATA DI PORDENONE

Nell'Opera Balilla

Il Comitato Provinciale Opera Nazionale Balilla ha nominato a Fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane, la insegnante signorina Maria Pujatti di Giuseppe.

Rallegramenti.

* * *

Il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla invita tutti gli organizzati (balilla, avanguardisti, Piccole e Giovani italiane) alla riunione che sarà tenuta domani mattina in piazza Roma.

E' obbligo la divisa; nessuno deve mancare.

Festa a Ghirano

Domenica 28 corrente si svolgerà la sagra annuale nella frazione di Ghirano. In tale occasione ci saranno diversi divertimenti, fra i quali, giostre, cinematografi, cuccagna.

FIUME VENETO

Targhe carri agricoli

Tutti quegli agricoltori del Comune che non hanno ancora acquistato la prescritta targa per carri agricoli sono tenuti a provvedersene entro il mese corrente.

Incaricato della vendita di tali targhe è il sig. Romano Zucchet, capo guardia comunale.

Orario del Municipio

Il Podestà avverte che gli uffici municipali rimangono aperti al pubblico solo nelle ore antimeridiane. Coloro che si presentassero nel pomeriggio non saranno ricevuti.

La legge sull'anagrafe

Tutti coloro che immigrano nel Comune o che dal Comune emigrano altrove, sono tenuti a darne immediata comunicazione all'ufficio anagrafe del Comune, a scanso di incorrere nella contravvenzione di legge.

AVIANO

L'apertura delle Scuole

Ieri con solenne cerimonia è stato inaugurato l'anno scolastico XII. Tutte le scolaresche del Comune, circa ottocento bambini compreso Marsure, Giais, Villotta e Castello, accompagnati dagli insegnanti e da tutte le autorità, si sono recati in Chiesa del Duomo ove hanno ascoltato la S. Messa, appositamente allestita per l'occasione.

Il cappellano don Luigi ha parlato ai bambini ed agli insegnanti con accento di fede e di cristianità. Al termine della Messa il Direttore didattico Giongo ha tenuto ai bambini ed ai maestri un appropriato discorso, che è stato molto applaudito.

Ha chiuso la bella cerimonia il dott. Grandi, Segretario del Fascio e Ispett. di Zona con toccanti parole, più volte applaudite anche dalla numerosa gente che ha assistito a questa manifestazione.

Al Campo di aviazione

Da qualche giorno continua lo arrivo di apparecchi al nostro campo di aviazione, il quale si è così arricchito di una notevole quantità di apparecchi per il reparto scuola che si ha ragione di credere sia il più vasto del Regno.

Diamo pertanto il benvenuto a tutti gli aviatori e al personale addetto, che per la maggior parte saranno qui ospitati.

S. QUIRINO

Nel Fascio

Sabato sera sono avvenute le consegne della Segreteria del Fascio di Combattimento per il tramite dell'Ispettore di Zona, tra il Commissario straordinario uscente e il nuovo Segretario del Fascio.

Il tale occasione il Commissario straordinario stesso ha presentato una particolareggiata relazione dell'opera svolta.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nozze

La gentile signorina Dora Gini, figlia del sig. Paolo, ha giurato fede di sposa al sig. Gaspare Scalabrino, commerciante, residente a Città del Capo.

La cerimonia si è svolta lunedì in Duomo, officiante l'arcidiacono mons. cav. Luigi Cozzi. Durante la messa furono eseguiti dei mottetti di musica con organo e violini.

Dopo un signorile rinfresco, al quale hanno preso parte moltissimi invitati, gli sposi — che hanno ricevuto ricchi doni e omaggi floreali — sono partiti per un lungo viaggio di nozze. Auguri!

CASARSA

La filodrammatica di Codroipo al Teatro dell'Asilo

La compagnia filodrammatica di Codroipo, le cui doti artistiche sono già note al pubblico casarsese, ha dato domenica scorsa, nel teatro dell'Asilo di Casarsa, una rappresentazione di beneficenza con il forte dramma russo di G. Flaugini «La voce dell'amore».

Il teatro era gremito e tutti gli artisti hanno riscosso ripetuti applausi anche a scena aperta. — Tutti hanno recitato bene, ma particolarmente si distinsero i due fratelli Armando e Giuseppe Morello nelle loro rispettive, difficili parti di Ivan Petrovich (signorotto zarista) e di Niechi (capo dei cospiratori). Una lode va pure data al direttore artistico sig. Tomada.

TALMASSONS

Decesso

Dopo una breve malattia è spirato il concittadino Olivo Luigi fu Francesco, noto ed apprezzato commerciante di qui. La sua morte ha destato profondo cordoglio, in quanti lo ebbero a conoscere, per le sue doti di cittadino integerrimo, laborioso ed onesto.

Alla salma sono stati tributati solenni funerali.

Alla famiglia ed ai parenti le più vive condoglianze.

La festa a S. Andrat

A S. Andrat si è svolta l'annuale sagra. La banda di Lavariano ha svolto applauditi concerti e una ricca pesca di beneficenza ha avuto vivo successo.

CERVIGNANO

L'assemblea degli artigiani

Presieduta dal Segretario Provinciale, si è svolta l'assemblea generale degli Artigiani di Cervignano. Sono intervenuti anche il Segretario del Fascio di Combattimento ed il Segretario comunale, in rappresentanza del Podestà assente per ragioni di ufficio.

Il Segretario provinciale ringrazia le autorità per la loro gradita presenza e rivolge quindi la parola agli artigiani, dicendosi lieto di trovarsi in mezzo a loro, illustra poi l'attività organizzativa a cui ha atteso la Segreteria nel corrente anno, esponendo cifre che nella loro sintesi attestano meglio di qualsiasi elocuzione lo sviluppo assunto dal movimento artigiano in Provincia. Alla fine dello scorso anno il numero degli artigiani inquadrati era di circa 3 mila, oggi invece, è prossimo ai 10 mila. Questo dato racchiude in sè un particolare significato su cui è bene si rivolga l'attenzione di tutti, perchè costituisce la documentazione infrangibile del progresso all'idea sindacale fra gli artigiani, cioè fra quelle categorie di lavoratori che per il carattere peculiare delle loro attività poco sentivano lo spirito di associazione ed erano portati, prima dell'avvento del Fascismo, a vivere piuttosto avulsi dal campo sindacale. Infatti essi hanno vissuto isolatamente per lunghi decenni, rimanendo impassibili ad ogni richiamo della storia e della realtà. Doveva toccare al sindacalismo fascista il compito di scuoterli e di portarli, attraverso un processo di revisione, sulla giusta via degli aggiornamenti tecnici, economici, morali.

In Italia, rileva ancora il Segretario, il carattere precipuamente rurale dell'economia e dello stesso spirito informativo delle istituzioni sorte dalla Rivoluzione fascista, costituiscono le promesse sicure per una riaffermazione del lavoro artigiano. Bisogna dunque organizzarsi, chè la vita moderna, specie nel campo delle attività economiche, non consente solitarismi melanconici e anacronistici. Chi si isola, prima o poi, soccombe. Organizzarsi, significa oggi, collaborare al benessere generale. La partecipazione quindi alla vita sindacale, non deve essere subita come una costrizione, ma sentita invece come un alto dovere, al quale nessuno deve sottrarsi.

A parte queste considerazioni di carattere generale, l'artigiano trova nella sua associazione tutto l'appoggio di cui può avere bisogno. Lo indirizzo artistico e tecnico, il collocamento dei prodotti manufatti, la assistenza nelle controversie sindacali, nelle controversie per ricupero credito, nei casi di dubbia interpretazione e applicazione delle disposizioni tributarie, sono compiti questi che la Segreteria svolge giornalmente con ritmo incessante e crescente a beneficio dei suoi rappresentanti.

La Segreteria è frequentata in media da oltre cinquanta artigiani al giorno e ciò dimostra l'efficacia e l'utilità della proficua opera anche in questo campo, opera che in avvenire avrà sempre maggiori sviluppi. Non è una promessa questa, ma l'affermazione di un dovere strettamente connesso ai compiti affidati agli organizzatori fascisti.

Tra i benemeriti dell'azione artigiana merita di essere segnalato al pubblico il camerata Piazzotta, squadrista, il quale ha avuto recentemente l'onore di montare la Guardia alla Mostra della Rivoluzione. Per i servizi prestati, con esemplare senso del dovere, per cinque anni senza interruzione, l'on. prof. Vincenzo Buronzo, presidente della Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani, ha voluto conferirgli il diploma federale con medaglia d'oro. Nel consegnargli l'ambito premio il Segretario Provinciale si dice sicuro che il riconoscimento delle benemerenze acquisite, servirà al premiato di stimolo a perseverare con lo stesso entusiasmo e la stessa fede della vigilia eroica. L'assemblea applaude.

S'inizia tosto la discussione su argomenti vari. Giuseppe Ceron, barbiere, interloquisce sul regolamento d'igiene, Livio Prin, lattoniere, sul lavoro nero.

La seduta è stata tolta dopo il «saluto al Duce».

Riusciti festeggiamenti al Dopolavoro di Scodovacca

Al Dopolavoro Rionale di Scodovacca si sono svolte nel pomeriggio di domenica, animatissime, le gare di bocce tra le squadre del Dopolavoro di Villa Vilentina e Scodovacca. La gara è stata molto animata e la vittoria che ha arriso alla squadra del Dopolavoro di Villa Vicentina è stata molto contesa.

Numeroso pubblico era accorso ad assistere alla interessante competizione. La squadra cui ha arriso la vittoria, era composta dai seguenti dopolavoristi: Decorte Ugo — Rizzati Carlo — Del Bianco Carlo — Padovani Giovanni e Petrini Alfredo. Le squadre partecipanti al torneo erano sei e precisamente tre appartenenti al Dopolavoro di Villa Vicentina e tre a quello di Scodovacca.

Terminato il torneo di bocce, avrebbe dovuto avere svolgimento la gara di tiro alla fune, ma questa ha dovuto essere sospesa in causa della ristrettezza del tempo e rimandata ad altra data. E' stata tenuta quindi, in quella vasta e spaziosa sala teatrale, il preannunciato concerto corale dell'ottimo complesso di Villa Vicentina che, diretto dal bravo maestro Secondo Del Bianco, ha riscosso calorosi applausi dal pubblico foltissimo che gremiva letteralmente ogni ordine di posti. Il complesso corale, forte di ben quaranta elementi, ha eseguito con maestria e con passione il seguente repertorio che è stato bissato più volte: «Giovinezza» a quattro voci di Blanch — «Se ti tocj une manute» del Seghizzi — «Il ritorno» del Merlato — «Agnul mió» del Seghizzi — «Gotis di rosade» del Seghizzi — «Stelutis alpinis» dello Zardini (bissato) — il coro del «Nabucco» di Verdi e «quintis gotis di rosade» (bissato) del Seghizzi.

Al bravo maestro istruttore del valente coro di Villa Vicentina ed ai bravi esecutori, il pubblico non ha risparmiato meritati calorosi applausi. Alla sera si è svolto animatissimo un trattenimento danzante sociale che si è protratto fino alle ore 24.

Alla "Pietro Zorutti,,

Nei signorili ambienti della sede sociale della «P. Zorutti», completamente rimessi a nuovo con arte e buon gusto, hanno avuto inizio i «Tè danzanti» domenicali. Il simpatico trattenimento ha fatto accorrere nelle sale della «Zorutti» un folto ed eletto pubblico intervenuto anche dai paesi e città circonvicine.

Ottima l'orchestrina giazzo, che ha eseguito un repertorio di scelti ballabili. La festa si è svolta animatissima per tutta la sua durata.

Ruoli in pubblicazione

Il Municipio comunica che presso questo Ufficio di Segreteria restano depositati per giorni 15 consecutivi i ruoli dei contribuenti delle imprese di comunicazione interne, riguardanti i contributi base e quelli integrativi relativi all'anno 1933.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Ines Facis, il Corpo insegnante delle Scuole elementari del Capoluogo e frazioni di Muscoli, Strassoldo e Scodovacca ha fatto pervenire al locale Comitato comunale Opera Balilla l'importo di lire 37.

CODROIPO

Il saluto agli ufficiali del Presidio

L'altra mattina all'albergo della Stazione l'intera cittadinanza di Codroipo, rappresentata dalle autorità e dagli esponenti di tutte le Istituzioni locali, ha voluto manifestare la propria simpatia al glorioso Esercito col porgere un cordiale saluto di commiato agli ufficiali del Gruppo comandato dal magg. cav. Massimiliano Papa che si trasferisce a Palmanova, ed uno augurale a quelli del gruppo carri veloci «Guide» comandato dal magg. cav. Carrara, nuovi destinati al Presidio di Codroipo.

Il Podestà co. Gian Lauro Mainardi ha preso per primo la parola, porgendo il saluto della cittadinanza.

Il magg. cav. Papa, con indovinate parole, ha ringraziato vivamente le autorità e le rappresentanze tutte per l'ospitalità cordiale che Codroipo ha saputo dare al reparto durante il periodo di permanenza, sentimenti di simpatia che egli ritiene data a tutto l'Esercito italiano.

La partenza della truppa

Ieri martedì con due treni speciali è partito alla volta di Palmanova tutto il distaccamento dei carri veloci che da oltre sei anni si trovava di stanza nella nostra cittadina.

Inaugurazione dell'anno scolastico

Oggi mercoledì alle ore 9, nel cortile di queste scuole, sarà fatta l'inaugurazione dell'anno scolastico 1934-35. La cerimonia comprenderà anche l'omaggio ai Caduti, reso dinanzi al monumento, e una funzione religiosa nella chiesa arcipretale.

Visita a Palmanova alla Mostra del granoturco

Per iniziativa dell'Unione fascista degli agricoltori, in accordo con la Cattedra Ambulante d'Agricoltura e con il Circolo Agricolo locale, domenica nel pomeriggio diversi agricoltori del Mandamento si recheranno a visitare, in comitiva, l'interessante Mostra del granoturco a Palmanova. Le prenotazioni si ricevono presso il Circolo Agrario, entro giovedì prossimo 25 corr.

Pro Opere assistenziali

Donna Costanza Kechler, nel I. anniversario della morte della madre contessa Ida Crotti di Costigliole, ha offerto duecento lire all'Ente Opere Assistenziali.

Arrestata per ubriachezza

E' stata tratta in arresto e condotta alle carceri locali Cecilia Luca fu Luigi residente in Udine, perchè sorpresa in stato di ubriachezza e perchè bestemmiava.

Prezzo dei cereali

Ecco i prezzi dei cereali praticati ieri martedì sulla nostra piazza granaria:

Frumento da lire 83 a 85 al q.le; segala da 63 a 65; avena da 43 a 44; orzo da 75 a 76; granoturco giallo da 40 a 42, bianco da 39 a 40; cinquantino da 36 a 37.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Per l'adunata del X Alpini

Il Comandante della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini ha pubblicato il seguente manifesto:

«Alpini! L'adunata di Tripoli avrà luogo nei giorni dal 17 al 24 marzo 1935. I prezzi che comprendono vitto ed alloggio sulle navi anche nei giorni di sosta a Tripoli sono distinti nelle seguenti tre categorie: 1) L. 560 in cabine di I. classe; 2) L. 440 in cabine di II. classe; 3) L. 315 in camerate.

La differenza di prezzo è relativa all'alloggio sulle navi e non al vitto che è uguale per tutte le classi.

Le iscrizioni si accettano solo se accompagnate dal versamento della relativa quota. Dato il numero ristretto dei posti disponibili sulle navi, le iscrizioni saranno segnate su apposito registro con la data di adesione e numero d'ordine. I primi a prenotarsi saranno i preferiti. Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente presso questa Sede col giorno 15 gennaio 1935 XIII».

Il refettorio materno

Prossimamente il Comitato comunale di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità Infanzia riaprirà il refettorio materno ed infantile. Il Presidente invita le donne allattanti povere e chiunque ritenga di aver titolo a tale benefica assistenza, a presentare entro il giorno 27 corrente al Comitato la relativa domanda nella quale saranno specificati gli elementi necessari per una buona valutazione della domanda stessa.

Croce della Milizia

In questi giorni il Comando della 55.a Legione M. V. S. N. ha fatto pervenire al Capo squadra Giuseppe Specogna, dipendente del Comune, il brevetto per la croce di anzianità della Milizia. Rallegramenti.

Esumazione archeologica

Un acquedotto dell'epoca romana

Durante gli scavi che si stanno effettuando in questi giorni in corso Vittorio Emanuele dall'impresa ing. Petrucco e Costantini, per la nuova fognatura della città, si sono rinvenuti gli avanzi di un acquedotto antico, che si ritiene risalga all'epoca romana. Si tratta di tubature in terra cotta con rivestimento di agglomerato di calce e cotto di forte resistenza. E' stato possibile escavare un blocco di tale tubatura che potrà formare oggetto di studio.

REMANZACCO

Nell' Opera Balilla

Nella mattinata di domenica scorsa, il Comandante la 1022.a Legione Avanguardisti «Gabriele D'Annunzio» C. M. Telesca, il Comandante la prima Coorte Avanguardisti C. M. Silvestri, il Comandante la 1029.a Legione Balilla Moschettieri «Daniele Manin» C. M. Cerruti ed il Comandante la prima Coorte Balilla Moschettieri, rag. Ricciotti Esente, hanno effettuato una visita d'ispezione ai locali reparti della La Coorte Avanguardisti e dei Balilla moschettieri.

Gli organizzati attendevano, perfettamente inquadrati, ed agli ordini dei rispettivi comandanti, nella piazza Duca d'Aosta.

I Comandanti di Legione hanno passato in rivista i rispettivi reparti, rivolgendo agli organizzati brevi parole di incitamento, ed informandosi minuziosamente sulla efficenza dei reparti stessi. Si sono poi intrattenuti con i dirigenti locali dell'Opera Balilla, impartendo disposizioni e dando consigli al fine di ottenere dai reparti medesimi la maggiore efficenza e la massima disciplina.

S. PIETRO AL NATISONE

Inaugurazione dell'anno scolastico al R. Istituto Magistrale

Nel R. Istituto Magistrale si è svolta la cerimonia per l'inaugurazione dell'anno scolastico. Gli alunni in perfetto ordine hanno preso posto nell'aula magna, adornata per l'occasione, dove hanno ascoltato il discorso pronunciato dal prof. Alberghi, insegnante di filosofia nell'istituto, alla presenza degli altri insegnanti capeggiati dalla preside f. f. prof. Maria Olivo. Tra i presenti abbiamo notato il Segretario del Fascio, cav. Mario Guyon, il segretario comunale, che rappresentava anche il Podestà, il Direttore didattico delle scuole elementari e il maresciallo dei carabinieri.

Il prof. Alberghi ha voluto tracciare nel suo discorso un programma ideale che alunni e insegnanti del pari dovrebbero proporsi: programma che è eterno come eterno e nella sua essenza lo spirito umano. L'attuazione di tale programma, che è in perfetta armonia con le direttive del Regime, deve consistere nel trasformarsi degli insegnanti da semplici docenti in educatori e da parte degli alunni nell'assecondare lo sforzo degli insegnanti con quell'entusiasmo, che troppe volte si strania dalla scuola: cose necessarie in ogni scuola ma sopratutto negli istituti magistrali destinati a formare gli educatori del popolo. Bisogna che gli alunni fin d'ora si rendano conto dell'altissima missione che verrà ora affidata e che si rendano degni di essere un giorno educatori italiani.

Il discorso del prof. Alberghi, pronunciato con caldo entusiasmo, ha convinto e commosso indistintamente tutti i presenti.

Indi gli alunni accompagnati al **pianoforte** dal prof. Alberghi, hanno cantato l'inno «Giovinezza». Poi si sono recati alla cattedrale, dove con rito austero è stata celebrata la messa ed impartita una solenne benedizione dal sacerdote prof. don. Asini, insegnante di religione nell'istituto, che ha pronunciato anche belle parole di circostanza.

TARCENTO

Riunione del Comitato Balilla

Domani, 25 corr. mese, alle ore 15, nella Casa Balilla si svolgerà una riunione del locale Comitato della O. N. Balilla e dei dirigenti le varie organizzazioni giovanili. Sarà concretato il piano dei lavori che si dovranno svolgere nel XIII. A. Detta adunanza si svolgerà con la presenza dei Preposti al Comitato Provinciale e di tutte le autorità locali.

Refettorio materno e consultorio

Il 28 ottobre a. v. sarà qui iniziato con i mezzi del Comitato Provinciale dell'O. N. Maternità ed Infanzia — il quale da diversi anni, e in ogni occasione, s'è dimostrato veramente largo di assistenza con le nostre gestanti — e con il valido contributo dei nostri cittadini abbienti il Refettorio Materno che — come per il passato — assiste un rilevante numero di madri e di lattanti.

Con tale data sarà pure inaugurato ufficialmente il consultorio ostetrico-pediatrico, diretto dai nostri bravi medici dott. Tanigro e dott. Bonfadini. La sede del consultorio trovasi in piazza Umberto I. e le visite si terranno nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 14 alle 15.

Diploma di belle arti

La concittadina signorina Giovanna Stefanutti, figlia del sig. Domenico, diciottenne appena, ha conseguito, l'altro ieri, a pieni voti il diploma accademico all'Istituto di Belle Arti di Firenze. Vivi rallegramenti.

Opera d'italianità all'estero

La signorina Iole Stefanutti, altra figlia del sig. Domenico, colta ed apprezzata studentessa del 3.o anno di Lettere nel R. Istituto superiore di Magistero di Firenze, è stata scelta dalla Direzione della Scuola stessa, per incarico del Ministero dell'Educazione Nazionale, a svolgere una vera e propria missione di italianità e di propaganda della cultura italiana all'estero.

La studiosa concittadina, a cui rivolgiamo il nostro plauso per l'incarico affidatole e che altamente la onora, partirà alla fine del corrente mese per Cluj (Romania) per insegnare la lingua italiana in quella R. Scuola Normale.

Iscrizioni alla Scuola serale

Sono aperte fino al 29 corrente le iscrizioni ai vari corsi della locale scuola professionale. La tassa di iscrizione per tutti i corsi è indistintamente di L. 25.10 ridotta a lire 20.10 per coloro che si trovano regolarmente iscritti alle organizzazioni giovanili fasciste. Il versamento della tassa sarà effettuato in due rate: metà all'atto dell'iscrizione e metà al 10 gennaio p. v.

Le iscrizioni si ricevono nei locali della scuola dalle ore 18 alle 19. Le lezioni avranno inizio lunedì 29 corrente mese alle ore 19.

Listino dei prezzi

La Commissione mandamentale per la disciplina dei prezzi ha fissato i seguenti prezzi massimi di vendita al minuto dei generi sotto elencati:

Pane di lusso (confezionato con farina tipo 0) in cornetti o altre forme fino a 100 grammi L. 1.65 il Kg.; pane di lusso come sopra confezionato in forme fino a 200 grammi, L. 1.60 il Kg.; sfilatini confezionato con farina come sopra da gr. 150 a 200, L. 1.50 il Kg.; pane comune (confezionato con farina tipo 1 e 2) in forme da gr. 250, lire 1.30 il Kg.; pane comune (confezionato con la farina di cui sopra) in forme da gr. 500, L. 1.20 il Kg. Il pane dovrà essere venduto ed acquistato a peso. E' fatto obbligo ai fornai di tenere in vendita le qualità di pane sopra citate.

Carne bovina di prima qualità: primo taglio L. 5.40 il Kg.; secondo taglio L. 4.60; polpa L. 7. — Carne bovina di seconda qualità: primo taglio L. 4.60 il Kg.; secondo taglio L. 3.80; polpa L. 6.20. — Carne di vitello: primo taglio L. 5.60 il Kg.; secondo taglio L. 4.60; polpa di vitello L. 7; dissossata L. 8.

La percentuale di osso su ogni Kg. di carne non dovrà eccedere i 250 grammi.

Latte: presso il produttore L. 0.60 il litro, in latteria L. 0.65; a domicilio L. 0.70.

FAGAGNA

Alla "Casa della gioventù"

Si va verso i colli per godere la bellezza di questo pomeriggio autunnale. Una sosta a Fagagna. C'è trattenimento alla «Casa della Gioventù». — Balilla, Piccole e Giovani Italiane devono prodursi con un programma che è una seduzione.

Arrivo nel teatrino, quando la minuscola massa, bene inquadrata, in divisa, innalza «Il canto augurale». Esecuzione bene intonata, suggestiva, commovente. Ma chi prepara così bene codeste creature? Durante l'intermezzo scendo con l'occhio in platea. Lo uditorio è dato, in gran parte, dagli organizzati dell'Opera Balilla, organizzati che non recitano.

Si rialza il sipario: una scena musicata in onore di Maria Pia di Savoia. Ma chi ha preparato parole e musica adatta? La signorina Nigris che da lunghi anni è sulla breccia educativa. Lei, a cui si deve la «Casa della Gioventù di Fagagna». Ma dov'è questa signorina? Dietro le scene, al piano con la signora Parussini, con altre tre quattro collaboratori, musicisti dilettanti, che utilizzano le poche ore di riposo, dopo il lavoro.

Sul palcoscenico si continua lo svolgimento del programma. I piccoli attori, disinvolti, sono padroni della situazione. Comprendo la paziente e sapiente preparazione.

L'uditorio, se la gode un mondo.

Intervisto una spettatore adulto che in una acclamazione ammirativa, mi dipinge a modo suo, ma sinteticamente l'opera della signorina Nigris.

So che lei continua ad essere l'anima del bene in paese, prodigando e prodigandosi.

Ma la «Casa della Gioventù» non funziona da prima della guerra? Sicuro; la signorina è proprio una precorritrice dei tempi nostri. Sorta l'Opera Balilla; ella non ha fatto che ritoccare la sistemazione per uniformarsi alle prescrizioni.

Intanto osservo che presente alla recita c'è anche la fiduciaria provinciale signorina Corradi, spirito intelligente e fattivo che sa tradurre in realtà direttive e precetti La prego di presentarmi alla donna che ammiro da lungo tempo, pur non conoscendola di persona. Dinanzi a lei, provo quasi un senso di ammirazione. Ecco: al di sopra del suo ingegno versatile, del suo grande amore per la fanciullezza, a cui ha consacrato vita ed averi, io ammiro in lei quel potere vivificatore, propulsore, che si trasforma in organo di fusione spirituale, tra ogni buon elemento paesano mirante al bene.

Ed ora, mentre scrivo, la rivedo serena, modesta, insieme alle maestre, alle suore, ai cantori (musicista provetta, è anche organista della Chiesa). La rivedo in mezzo alla fanciullezza che la adora.

Nella signorina Nigris, io vedo concretato l'ideale cristiano e lo ideale fascista. A. F.

Tre famiglie derubate di formaggi e salami

Un audace furto è stato compiuto l'altra notte in paese e precisamente in casa di Giuditta Ninzatti. I ladri, riusciti ad aprirsi un comodo passaggio sulla rete metallica che chiudeva la piccola finestra della cantina penetrarono in essa e, vuotato un sacco di cenci, lo riempirono poscia di varie forme di formaggio e di parecchi salami, tutta roba della Ninzati e di altre due famiglie che ivi la avevano deposta perchè prive in casa loro, di un luogo... adatto.

Il furto, che ha causato un danno di oltre cinquecento lire, è stato denunciato ai carabinieri i quali sembra sieno sulle traccie dei ladri.

POZZUOLO

Console scolastico

Con recente provvedimento della Presidenza del Touring Club Italiano, il prof. Giuseppe Colarossi è stato nominato Console scolastico della locale R. Scuola Tecnica Agraria. Rallegramenti.

Nell'Opera Balilla

L'altro giorno si è radunato il Comitato O. N. Balilla per discutere vari argomenti all'ordine del giorno. Alla riunione sono intervenuti il Podestà ed il Segretario del Fascio.

Inaugurazione edifici scolastici

Domenica, annuale della Marcia su Roma, saranno inaugurati nelle frazioni di Zugliano e Terenzano due bellissimi edifici scolastici.

Nella frazione di Zugliano, ove la cerimonia si svolgerà alle ore 14, sarà nella circostanza offerta una medaglia alla distinta Maestra Virginia Tosoni, che per otto lustri dedicò la propria attività alla Scuola.

Gita a Palmanova

Gli allievi della Scuola Agraria, accompagnati dal Direttore e dal personale, si sono recati lunedì a visitare la Mostra del granoturco di Palmanova.

MANIAGO

Riunione di Segretari dei Fasci

Come disposto dall'on. Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento, si è svolta presso la sede locale, la riunione dei Segretari dei Fasci della Zona di Maniago.

Erano intervenuti pure l'Ispettore di Zona dei Fasci ed il camerata Cautero, dirigente l'Ufficio Provinciale E. O. A.

Furono in tale circostanza impartite istruzioni per l'attività assistenziale che riprende il suo pieno e rinnovato sviluppo col prossimo inizio dell'anno XIII.

Riunione del Comitato E. O. A.

Presso la sede del Fascio è stato riunito il Comitato comunale E.O.A. Nella seduta il Segretario del Fascio, dopo aver esposto i risultati dell'opera svolta negli anni precedenti, ha dato istruzioni per l'attività da svolgersi nell'anno XIII; attività che dovrà avere inizio col 28 ottobre corrente, e dovrà proseguire con intenso sviluppo.

Il Segretario del Fascio, su disposizione delle Superiori Gerarchie ha stabilito la divisione del territorio del Comune in numerosi settori, demandando a capo di ognuno un camerata che, non solo per l'E. O. A., ma anche per le normali attività del Partito, collaborerà coi dirigenti e curerà nel miglior modo possibile il potenziamento di ogni attività e di ogni manifestazione superiormente predisposta.

Sono state poi concretate seduta stante le modalità per l'inizio della raccolta delle offerte pro Opere Assistenziali, alle quali — come per il passato — la popolazione contribuirà generosamente, con alto sentimento fascista e di civismo.

Avanguardisti, adunata!

Per disposizioni delle Superiori Gerarchie, gli avanguardisti reduci dal campo Dux ed una centuria locale parteciperanno domenica prossima alle cerimonie dell'annuale della Marcia su Roma, che si svolgeranno a Udine.

Gli avanguardisti del campo Dux partiranno per Udine sabato 27 corrente. La Centuria partirà invece domenica mattina con comodi automezzi.

Tutti gli avanguardisti sono pertanto comandati a presentarsi entro giovedì 25 corrente alla sede del Comitato comunale dell'O. N. B., dove il Presidente darà loro particolari istruzioni.

Nomina

Il Comando Federale dei Fasci di Combattimento, su proposta del Comandante del locale Fascio, ha ratificato la nomina a Capo centuria G. F. del giovane camerata Quinto Rosa.

La Società operaia in liquidazione

Nel pomeriggio di domenica scorsa è stata tenuta l'assemblea straordinaria della nostra già fiorente Società Operaia di M. S. Il consiglio d'amministrazione, dopo una esauriente esposizione sulle condizioni economiche, ha chiesto all'assemblea di decidere, come la Federazione provinciale consiglia, sulle sorti del sodalizio. Messa ai voti la proposta, l'assemblea unanime ha votato la liquidazione e nominato, seduta stante, a soci liquidatori i signori Giuseppe Colussi, Gio. Batta Ber e Angelo Maraldo Pirinei.

Funzionario che ci lascia

Il titolare del nostro Ufficio di Poste e Telegrafi, camerata Munafò, dopo una lunga permanenza fra noi e, dietro sua domanda, ci lascia per raggiungere la sede di Cerea in provincia di Verona alla quale è stato destinato. I migliori auguri.

Vaccinazione autunnale

L'Ufficiale sanitario dott. Pietro Ravasi avverte che la vaccinazione autunnale sarà effettuata nel Capoluogo alle ore 14 di domani 25 corrente, nel solito locale del Municipio, e nelle frazioni, nell'indomani 26, pure nei soliti locali. Richiama i genitori all'osservanza scrupolosa delle disposizioni di legge che regolano la vaccinazione obbligatoria per tutti i bimbi.

Ottuagenaria che cade da una scala

Caterina Calligaro vedova Dinon di anni 82, ieri mattina voleva prendere un grappolo d'uva, lasciato sulla pergola all'altezza del fienile. Appoggiò la scala a piuoli e vi salì. Quando stava per afferrare il bel grappolo, forse presa da capogiro o da improvviso malore, cadde dall'altezza di due metri e mezzo battendo col capo sul selciato. E' stata tosto raccolta dai vicini accorsi e portata, priva di sensi, al vicino Ospedale. Il dott. Ravasi, che si trovava nel pio luogo, le prestò le prime cure, che la fecero rinvenire. le medicò la lunga e profonda ferita al capo da cui usciva copioso il sangue e riservò la prognosi, temendo complicazioni. Il suo stato è grave.

Scossa di terremoto

L'altra sera, alle ore 19.35, una fortissima, ma per fortuna brevissima scossa di terremoto sussultorio mise in allarme la popolazione che non s'aspettava quella sorpresa sgradita. Molta paura; nessun danno.

CAVASSO NUOVO

Celebrazione della Marcia su Roma

La data gloriosa della Marcia su Roma, che ricorre domenica 28 ottobre, sarà celebrata colla massima solennità, con l'intervento di tutta la popolazione e col seguente programma: Ore 9: adunata di tutte le associazioni in piazza Vittorio Emanuele II e formazione del corteo, che renderà omaggio ai Caduti, sfilando davanti al monumento. Ritorno in piazza del Municipio, ove saranno consegnate le croci al merito, i brevetti di capisquadra, di capicenturia e ai cadetti agli organizzati dell'O. N. Balilla. Lettura del discorso del Duce pronunciato agli operai di Milano. Dalle ore 11,45 alle 12,15 gioioso suono a distesa delle campane. Ore 14: partenza di staffette porta ordini del Fascio Giovanile di Combattimento, secondo le precise disposizioni del Segretario Federale. Imbandieramento degli edifici pubblici e privati; alla sera illuminazione degli edifici pubblici. I fascisti dovranno indossare la camicia nera.

CASSACCO

Piccolo incendio a Raspano

Per cause non ancora accertate, ma che si ritengono accidentali, l'altra notte si è sviluppato un piccolo incendio in un fabbricato di Giò. Batta Zuliani a Raspano. Grazie al pronto intervento dei paesani, il fuoco è stato domato limitando i danni a circa due mila lire.

Sono andati distrutti varii quintali di foraggio ed attrezzi rustici. Lo Zuliani è coperto da assicurazione.

SPILIMBERGO

I Segretari dei Fasci a rapporto

Ieri alle ore 15 nella sala maggiore del palazzo Comunale, con l'intervento del Segretario Provinciale dell'E.O.A., e dell'Ispettore di Zona, si è svolto il rapporto dei Segretari dei Fasci ed Amministrativi degli undici Fasci del Mandamento.

Sono state impartite le direttive da svolgersi per la prossima campagna assistenziale dell'anno XIII e sono state esaminate le situazioni di ogni singolo Comune.

L'Ispettore di Zona ha poi tracciato ai presenti i precisi compiti ad essi affidati per la perfetta organizzazione politica dei singoli Fasci, dando precise disposizioni per le manifestazioni che si svolgeranno il 28 ottobre.

Sbatte con la moto contro un muro

Il motociclista Alfredo Bisutti di Luigi, ieri sera sulla strada di Spilimbergo è andato a sbattere con la moto, contro un muro, riportando ferite alla spalla destra e alla testa. Guarirà in 15 giorni.

Il comandante dei carabinieri

Al comando della locale stazione dei carabinieri è giunto il brigadiere Giovanni Lai. Il cordiale benvenuto.

Nell'Opera Balilla

Questa sera alle ore 19 si svolgerà l'adunata dei partecipanti al Campo Dux e degli Avanguardisti muniti di divisa, per ricevere ordini per l'adunata provinciale di domenica 28 ottobre.

MEDUNO

Beneficenza

In memoria del compianto camerata Lodovico Brovedani sono stati erogati i seguenti importi per beneficenza:

Dalla famiglia: All'Ente Opere Assistenziali lire 100; all'Asilo Infantile lire 100; alle Rev. Suore dell'Asilo lire 100; al Comitato O. N. Balilla lire 50, al Patronato Scolastico lire 50. Totale lire 400.

Per sottoscrizione fatta fra amici e conoscenti a favore dello Ente Opere Assistenziali: Vincenzo Antoniazzi lire 50; frat. Fioretto e Cozzi lire 15; geom. Mario D'Andrea lire 10; Paveglio Giacomo. Spilimbergo l. 10; ing. Benv. Brovedani lire 5; cav. Pietro Passudetti lire 5; Cassan Domenico lire 5; Mongiat Pietro lire 5; Giordani Giacomo lire 5; Avon Pietro lire 5; Mongiat Vincenzo lire 5; Centa Ettore Marin lire 3; Angelo De Gasperi lire 3. Totale lire 126.

All'Asilo Infantile di Meduno: Vincenzo Antoniazzi lire 50.

Gli Enti beneficati sentitamente ringraziano.

TOLMEZZO

Pro Opere Assistenziali

La Società Autoindustriale — S. A. F. — di Udine, ha fatto pervenire a questo Comitato comunale dell'E. O. A. lire 100.

AMPEZZO

Convocazione di zona

Tutti i Segretari dei Fasci ed i Segretari amministrativi della zona, sono convocati presso la sede del Fascio di Ampezzo domani giovedì 25 alle ore 14 precise per comunicazioni.

ENEMONZO

Le gare sportive organizzate dal locale Dopolavoro

Al nostro Campo sportivo si sono svolte — organizzate dal Dopolavoro — gare amichevoli di atletica leggera fra Giovani fascisti e Azzurri di Dalmazia, con i seguenti risultati:

Staffetta: squadra di Enemonzo 51" (4 per cento); metri 3000: 1.o Taddio Oreste in 8'30"; 2.o Conte Luciano in 8'35"; 3.o Diana Antonio in 8'35" un quinto.

Salto in alto: 1. Diana Antonio m. 1.46; 2. Lupieri Dino m. 1.44.

Salto in lungo: 1. Lupieri Dino metri 4.75; 2. Taddio Oreste metri 4.55.

Marcia in montagna: squadra di Preone forfait km. 10 in 51' 1 quinto.

Gara ciclistica a cronometro km. 20: 1. Candotti Giovanni in 40'43"; 2. Fachin Davide in 43' 37"; 3. Varnerin Pietro in 43'48"; 4. Varnerin Giovanni in 44'38".

RIVIGNANO

L'inaugurazione dell'anno scolastico

Con una messa celebrata dal Prevosto-parroco, alla presenza delle autorità locali, con l'intervento della numerosa popolazione scolastica, guidati dagli insegnanti, venne inaugurato l'anno scolastico. Dopo alcune parole appropriate pronunciate dal Prevosto, la cerimonia ebbe termine dinanzi all'edificio scolastico con un vibrante saluto alla bandiera.

Nuova maestra

Presso l'Istituto magistrale di Trieste ha conseguito il diploma di magistero la givanissima e brava signorina Anna Maria Solimbergo. Congratulazioni.

Vitalità calcistica

Dopo parecchio tempo di torpore i nostri calciatori cominciano a dare brillanti segni di vitalità. La nuova squadra, formata da Pighin II, Dorigo, Pascutti. Fabbro, Comuzzi, Zorzitto, Pighin II, Pelizzari, Rosson, Biasutti Paron, ha riportato una bella vittoria a Cordovado per 4 punti a 1.

Si distinsero Pascutti e Biasutti per la sicurezza del giuoco; il piccolo balilla Pelizzari ed il veterano Comuzzi furono all'altezza del compito.

PALMANOVA

La cerimonia inaugurale dell'anno scolastico

(rit.). L'inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico 1934-1935 è avvenuta con una messa officiata nel Duomo da mons. Merlino, con alla quale hanno partecipato tutti gli alunni delle scuole elementari, quelli delle scuole di avviamento al lavoro, le autorità locali, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla, il corpo insegnante con il direttore didattico, e molti genitori degli alunni.

Mons. Merlino ha pronunciato belle parole di circostanza.

Terminato l'ufficio religioso, al canto degli inni della Patria si è formato il corteo, che si è sciolto davanti alle scuole.

BAGNARIA ARSA

Solennità religiose a Castions di Mure

Una bella manifestazione religiosa, alla quale non è mancato larghissimo concorso di popolo, favorita anche dalla serenità della giornata, si è svolta, domenica, a Castions di Mure. Preceduta da tridui di preghiere, è stata solennizzata Santa Filomena, che la leggenda vuole, ancor giovinetta, oriunda dai paesi dell'Asia Minore, figlia di un gran Sire d'Oriente. Si vuole inoltre abbia subito il martirio sotto Dioclesiano imperatore, per non essere quest'ultimo riuscito a farle abiurare il Cristianesimo e sottometterla ai suoi barbari capricci. A tessere le lodi della giovinetta martire, incitando i fedeli a seguirne gli esempi ed a imitarne le virtù fu un dotto e valente oratore sacro. Dopo le funzioni del pomeriggio, dinnanzi alla folla di tutta intera la popolazione di Castions e di altri paesi vicini, folla che stipava oltre che l'interno della Chiesa; anche il largo antistante, tutto parato a festa è avvenuto il trasporto della statua della Santa, attraverso le vie del paese, addobbate ed imbandierate, fra un folto stuolo di moltissimi fedeli. La statua della Santa, dal lato artistico ed estetico, è pregevole opera religiosa, di fine buon gusto e fattura.

In Chiesa, è stata collocata entro una nicchia a volta, di colore bleu-cielo, tempestata di stelle, in fondo ad un altare barocco di buona costruzione classica e di stile pressochè identico agli altri che adornano la chiesa.

Nell' Opera Balilla

Davide Zanuttigh di Giuseppe, da Sevegliano di anni 13, mentre, in istalla, aiutava il padre suo ad effettuare la pulizia di un cavallo, si è avuto da quest'ultimo un morso alla guancia destra, riportando una vasta ferita lacera da strappo. E' stato giudicato guaribile dal dott. Bergamo, che primo lo curò e suturò, in venticinque giorni. s. c.

Una traversa sopra una gamba

Lavorando al carico di traverse di legno, lungo la linea ferroviaria Cervignano-Palmanova, lo altro giorno, l'operaio Marino Zamparo da Bagnaria Arsa, per la caduta di una di quelle traverse, sulla gamba destra, riportava una forte contusione. Ricorso al medico del luogo è stato da questi giudicato guaribile in 10-12 giorni s. c.

Cade dalla bicicletta per la rottura della catena

Amedeo Fanin di Angelo, di anni 10, da Bagnaria Arsa, mentre in bicicletta si portava a scuola, è caduto a terra per l'improvvisa rottura della catena della stessa bicicletta, riportava due ferite lacero-contuse alla coscia destra, giudicate guaribili in 20 giorni s. c. dal sanitario locale.

RAGOGNA

Per le missioni

La giornata missionaria è stata celebrata con speciale solennità nel nostro Comune che ha dato, senza contare due allievi dell'Istituto Salesiano, ben cinque giovanissimi missionari i quali svolgono con abnegazione, la loro opera di fede e di civiltà nell'Equatore, nella Cina e nel Brasile.

LA VITA CITTADINA

Come Udine celebrerà l'Annuale

Nero: colore di ardimento - Annunci del cannone - Ai Martiri - Quindicimila camicie nere sfileranno in piazza Umberto - L'adunata per la lettura del messaggio del Duce Giochi atletici - L'illuminazione eccezionale

Udine fascista si prepara all'Annuale della Marcia su Roma come alla giornata del solstizio della passione.

E' la soglia dell'anno nuovo, è il chiudersi di uno vissuto, è; come ogni anno, il giorno consacrato al riassunto delle opere durature che parleranno nella storia il linguaggio del secolo mussoliniano, è quello che porta il dono spirituale del messaggio del Duce: il viatico, senza il quale parrebbe mancasse il voto di riconoscenza ai Martiri e quello di promessa all'avvenire.

Udine fascista prepara una giornata di entusiasmi, tutta colorata del nero che è nel vecchio gagliardetto del Fascio, che fu nelle fiamme di tutte le squadre, che fu simbolo di morte e di ardimento ed è rimasto, oltre la vittoria, come sigillo di nobiltà rivoluzionaria. I fascisti di Udine si raccoglieranno per la prima volta tutti eguagliati dalla stessa divisa nera. Disciplina che accomuna, dichiarazione che contraddistingue. Chi azzarda qualche motto di discutibile spirito su questa omogeneità che declassa gli stati civili per dare un denominatore comune di giovinezza, quegli è uno che non avrà mai altro colore se non quello indefinibile dell'inconsistenza amorfa. Cioè del piatto e del mediocre.

Il 27 ottobre, in città, come in provincia, le folle alla radio grideranno con tutta Italia il «presente» per i Caduti fascisti le cui salme in quel giorno saranno traslate in Santa Croce a Firenze.

Il 28 ottobre, la mattina, colpi di cannone annunzieranno alla città l'approssimarsi delle cerimonie fasciste.

Alle 8 cinquanta squadristi al comando dell'on. Volpe porteranno corone di fiori al monumento dei Caduti fascisti in Cimitero, alla lapide del Palazzo Littorio, al Monumento ai Caduti della guerra. Il Segretario Federale, i Direttori Federali e del Fascio di Udine presenzieranno agli atti votivi.

Alle ore 9 in Duomo sarà celebrata una messa per i Martiri della Rivoluzione e ad essa parteciperanno le autorità e le rappresentanze di associazioni e di organizzazioni invitate con appositi biglietti.

Frattanto ciascuno nella propria sede si andranno concentrando: la Milizia, i Gruppi Rionali, le organizzazioni giovanili e sindacali che parteciperanno alla grande sfilata che avrà luogo per le ore 10 in piazza Umberto I. Si calcola che saranno passate in rivista circa 15 mila Camicie nere di tutte le leve.

Sfileranno nell'ordine: il labaro federale, con la scorta armata, seguito dal Segretario Federale e dal Direttorio Federale, col labaro dell'O. N. B., i dirigenti e 6000 giovanissimi dei reparti Balilla, Piccole e Giovani italiane, Avanguardisti, reparti speciali. Seguiranno 2000 giovani dei Guf e dei Fasci Giovanili, 1700 militi della Milizia Dicat, della Ferroviaria, della centuria Mutilati e una coorte di formazione della 63. Legione Tagliamento, 3500 fascisti in divisa dei cinque Gruppi Rionali, preceduti dal Direttorio del Fascio e dalla scorta di squadristi al gagliardetto glorioso, e infine 1500 lavoratori iscritti ai Sindacati.

Le rappresentanze militari, il Fascio Femminile, le associazioni dei Caduti, combattentistiche e d'arma, le altre associazioni cittadine presenzieranno alla sfilata attorno alla tribuna delle autorità.

Alle ore 11 in piazza Vittorio Emanuele, effettuatosi l'ammassamento della imponente forza fascista, e presenti sempre le gerarchie e le autorità che prenderanno posto davanti al Tempietto dei Caduti, verrà letto il messaggio del Duce e avrà luogo la consegna dei premi concessi dalla Società «Dante Alighieri», e ai giovani dell'Opera Balilla.

Altri colpi di cannone annunceranno la fine delle cerimonie.

Nel pomeriggio, i Fasci Giovanili con un considerevole impiego di atleti faranno disputare le importanti gare simultanee di cui già il nostro giornale ha informato.

A sera nelle vie principali, per iniziativa della Federazione dei Fasci, palloncini alla veneziana saranno distribuiti alle varie case, decoreranno tutte le finestre di luci: e una grande scritta luminosa sul Castello ripeterà alla notte l'invocazione di una giornata, di un anno: Duce!

* * *

Legione Tagliamento — *Ufficiali nei quadri e nella riserva sono comandati per le 8.30 al Comando in grande uniforme.*

Legione Marinaretti — *Convocazione alle ore 8 alla Casa Balilla.*

Balilla Moschettieri — *Convocazione con i reparti delle scuole medie, dei collegi, delle scuole elementari (solo la 5.a classe urbane e rurali) in uniforme senza guanti.*

* * *

Domani pubblicheremo le disposizioni particolari per i fascisti e le organizzazioni.

Le gare divisionali di scherma

Nella sala d'armi del 2. Reggimento Fanteria sono continuati ieri gli assalti di scherma per i campionati divisionali di scherma delle tre armi. Alle gare hanno sempre assistito molti ufficiali dai vari reggimenti e sono sempre state condotte con grande impegno e bravura dai concorrenti.

La gara di fioretto è stata vinta dal sottotenente Athos Damiani del 1. Fanteria. Al secondo posto si è classificato il tenente Scala dell'8. alpini, il quale ha dovuto ceder al vincitore dopo un assalto portato a 4 pari. La prova del ten. Scala merita la migliore considerazione poichè non bisogna dimenticare che egli ha gareggiato seriamente svantaggiato provenendo dal distaccamento col quale aveva compiuto un faticoso servizio.

Ecco la classifica:

1. S. T. Damiani 1. Fanteria - 2. Tenente Scala 8. Alpini - 3. Maggiore Caligiuri.

A tarda sera continuavano gli assalti di finale dei campionati di spada e di sciabola, dei quali daremo domani i risultati.

I primi due classificati di ogni arma saranno inviati a Roma per disputare il campionato nazionale di scherma.

Oggi si svolgeranno intanto le gare tra i maestri di scherma dei vari Reggimenti della Divisione Monte Nero.

Il ritorno dei caccia

Una notizia Stefani, sottolinea il ritorno a Udine delle squadriglie del Gruppo C. R. 80 del primo stormo da caccia, ritorno di cui abbiamo parlato nel numero di ieri mattina rilevando il tempo impiegato. L'agenzia informa che le squadriglie hanno compiuto il percorso di 520 chilometri in una ora e 40 minuti. Ci piace, mentre tutta Italia lo apprende, riconfermare ai cacciatori intrepidi di Campoformido l'orgoglio particolare degli udinesi che li ospitano.

Nel 17.° anniversario della battaglia di Pozzuolo

La Sezione di Udine dell'Associazione Arma di Cavalleria, nella ricorrenza del 17° anniversario della battaglia di Pozzuolo, informa tutti i soci, che il giorno 30, avrà svolgimento a Pozzuolo una cerimonia. Essa sarà regolata dal seguente programma:

Ore 9: adunata dei partecipanti nella sede della Sezione in piazza Vittorio Emanuele 4 (Loggetta S. Giovanni). — Ore 9.15: partenza in auto o torpedone per Pozzuolo del Friuli — Ore 9.45: arrivo a Pozzuolo — Ore 10: incolonnamento per deporre una corona ai piedi del monumento ai Caduti dell'arma — Ore 10.30: S. Messa ai Caduti — Ore 11.15: partenza per Basiliano - Omaggio al cippo ricordo eretto alla memoria della medaglia d'oro cap. Castelbarco Visconti dei Cavalleggeri «Roma». — Ore 11.45: ritorno a Udine.

Coloro che si recheranno a Pozzuolo del Friuli con mezzi propri sono pregati di trovarsi sul luogo della cerimonia per le ore 9.45 precise.

Per coloro che si recheranno a Pozzuolo coi mezzi messi a disposizione dalla Sezione, dovranno far pervenire la loro adesione alla Segreteria della Sezione, non più tardi di sabato 27 corr.

Tenuta: uniforme regolamentare dell'associazione con berretto.

Echi del 44° convegno dell'Alpina Friulana

In occasione del 44° Convegno della Società Alpina Friulana Sezione di Udine del C.A.I. svoltosi domenica a Conca Prevala per l'inaugurazione del rifugio «Celso Gilberti» colassù costruito — cerimonia della quale abbiamo dato notizia sul giornale di martedì — la presidenza della Società ha inviato il seguente telegramma:

«Famiglia Gilberti - Udine — Alpinisti friulani, Trieste, Gorizia Trento, Milano, Torino riuniti per inaugurazione Rifugio dedicato indimenticabile camerata Celso Gilberti, elevano reverente affettuoso pensiero Lui sempre presente loro cuori e suoi famigliari».

Con lo stesso sentimento è stato inviato anche un telegramma alla famiglia del sig. Ferruccio Gilberti a Milano. Altri messaggi furono inviati a S. E. Manaresi e a S. E. Leicht.

Brillante affermazione di Fred Pittino

Abbiamo notizia di una lusinghiera affermazione che il pittore Fred Pittino, ha ottenuto a Como ove è stata in questi giorni inaugurata la mostra di pittura per il concorso indetto dal Comune di Campione d'Italia riservato ad artisti della Lombardia e per quello indetto dalla Azienda Turistica di Campione di Italia, riservato ad artisti ticinesi o italiani residenti nel Canton Ticino. I lombardi avevano per tema l'illustrazione della plaga lariana, gli altri l'illustrazione del paesaggio campionese.

Pittino, che risiede a Milano da circa quattro anni, ha partecipato al concorso indetto dal Comune di Campione classificandosi primo fra 56 concorrenti.

A lui che con l'arte onora il Friuli natale, testimone delle sue prime promettenti prove e lieto della meritata ascesa, vivissime felicitazioni.

Bollettino demografico

Udine - 23 ottobre 1934-XII.

Nati	10
Morti	2
Matrimoni	2

Morti

Rubini Santa Agnese fu Luca di anni 26 contadina — Tessitori Umberto di Giacomo di anni 32 impiegato.

Pubblicazioni di matrimonio

Tuzzi Ermanno falegname con Vida Gioconda casalinga — Vidoni Pietro usciere con Tomat Maria casalinga — Spinato Antonio agricoltore con Grion Ida tessitrice.

Matrimoni

Bonassi Arrigo meccanico con Tosolini Santa casalinga — Rizzo Giuseppe commerciante con Cappelletti Iolanda civile.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

Con deliberazione in data 22 ottobre la presidenza provinciale ha nominato Miani Aldo, presidente del comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla per il Comune di S. Pietro al Natisone.

Trasferimenti di professori

Abbiamo da Roma che con provvedimento in corso sono stati disposti vari movimenti nel personale insegnante degli Istituti di istruzione media tecnica.

Nei movimenti sono compresi i seguenti insegnanti: De Micheli da Trieste a Udine (revoca di trasferimento) — Mirabella da Trieste a Udine (materie letterarie) — Rigoni da Udine Avviamento a Udine Istituto Tecnico inferiore (matematica).

Una messa in Duomo per la ricorrenza di S. Crispino

Domani giovedì, nella ricorrenza di San Crispino, protettore dei calzolai, l'antica Confraternita dei Calzolai di Udine, farà celebrare in Duomo, una Messa, cui sono invitati a partecipare tutti i soci.

E' questa una tradizione che aveva avuto un'interruzione e che ora è stata ripristinata per interessamento del presidente della Confraternita sig. Giuseppe Marconi.

Nel Dopolavoro postelegrafico

Trattenimenti invernali

Presso il Dopolavoro postelegrafico, si sono iniziati i trattenimenti invernali con una serata varia, data dal sig. Raffaele Resita Bronzino. Lo spettacolo morale e istruttivo, è stato non solo graditissimo ai figlioli dei postelegrafonici che hanno trascorso un paio di ore di sana ricreazione, ma anche di piena soddisfazione per i genitori che vi hanno assistito, e per i dirigenti che lo hanno organizzato.

Eccezionale première all'Eden

Superspettacolo Paramount

Oggi al primario ritrovo di Piazza Vittorio Emanuele si darà convegno il pubblico eletto ed eccezionale delle grandi occasioni per la visione del nuovo colosso Paramount «La morte in vacanza» recentemente premiato al Festival cinematografico di Venezia.

E' un film strano, sensazionale, amoroso, allucinante, derivato dal popolare dramma di Alberto Casella, realizzato da un regista geniale quale Mitchell Liesen, ed interpretato da un attore che non ha l'eguale: Fredric March, l'indimenticabile Dottor Jekill e da due attrici adorabili: Evelyn Venable e Katherine Alexander.

Giorni che il mondo non dimenticherà più!... Treni si urtavano, affondamento di navi, divampavano incendi, disastri automobilistici, aviatorii... ma nessuno moriva; perchè? La morte era in vacanza e come una grande ombra aleggiava nello spazio, scesa tra i vivi, prese sembianze umane; degli uomini e della vita volle conoscere la vanità, le ebbrezze, i piaceri; volle conoscere l'amore e l'amore potè più che la morte; il tempo stesso si arrestava nel suo cammino per non turbare l'uomo più affascinante del mondo; l'uomo che tutti temevano, ma che le donne adoravano...

«La morte in Vacanza» è un vero romanzo di grande passione, per quanto fantastico, che susciterà il massimo interessamento ed il più completo successo.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Giornate di sole. - Il film del Cine Club Udinese, con Thea Daris e i sigg. Galanti e Frittaion. Documentario «Campeggio Piani di Luzza», «Cartoni animati» - Luce. - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

La nave del mistero. - Dal romanzo «Il fantasma di John Halling» di Edgard Wallace, con Noah Beery, Astrid Allyn. Grande successo. Ultimo giorno. Val. le rid. - Ore 17.

Eden

La morte in vacanza. - Colosso Paramount, sensazionale, amoroso, dal dramma di Casella interpretato da Fredric March, l'indimenticabile Yeckill. Vietato ai minori di 16 anni. Prima ore 17.

Impero

Fra Diavolo. L'insuperato colosso di comicità interpretato da Stan Laurel e Oliver Hardy. Luce. Ultimo giorno. Val. le rid. - Ore 17.

In attesa dell'autotreno del vino

Le caratteristiche del convoglio - Rassegna corporativa del vino - L'enotecnica moderna - Le manifestazioni a Udine

La notizia da noi data ieri che l'Autotreno nazionale del vino giungerà nella nostra città il giorno 1 novembre è stata accolta con vivo piacere da tutta la cittadinanza, che avrà modo di apprezzare e valutare l'eccezionale importanza della manifestazione che si vasta eco ha suscitato e si viva attesa nella categoria dei produttori commercianti, enologi e dei propugnatori della valorizzazione dei prodotti della vite. Diamo qualche ragguaglio delle caratteristiche dell'Autotreno che rappresenta anche una sintesi del progresso tecnico raggiunto nella nostra Nazione.

Motrici e rimorchi

L'Autotreno è formato da quattro complessi: l'ampiezza e le caratteristiche di costruzione, delle motrici hanno permesso la più organica disposizione dei servizi.

Nel primo autoveicolo è stata disposta la sede della direzione e una razionale cantina in cui saranno posti i campionari di tutti i tipi di vino. Nelle ampie pareti laterali è inquadrata la prima rassegna nazionale corporativa dei vini d'Italia, originale concezione realizzata al fine di porre nella migliore evidenza la gamma ricchissima della nostra produzione. Il primo rimorchio è riservato alla «rassegna dell'enotecnica moderna» che servirà da guida ai vitivinicultori per incrementare e migliorare la loro produzione. All'uopo sono state prescelte Case di rinomanza nazionale che esporranno campionari del loro prodotti, mentre un ufficio commerciale con attrezzato impianto di altoparlanti e di cinematografi svolgerà il servizio tecnico propagandistico.

La seconda motrice, nella parete esterna presenta le stesse caratteristiche della prima; negli interni invece sono stati allestiti i dormitori del personale. Sia per la grandiosità che per la ricercatezza della costruzione essa corrisponde ad un vero vagone-letto. Nel secondo rimorchio è allestito un modernissimo e razionale esercizio di mescita che offrirà le degustazioni.

Questo è l'insieme dell'Autotreno; i dettagli della costruzione sono stati accuratamente studiati provvedendo perfino al collegamento dei veicoli a mezzo telefoni interni con impianto di centralino.

Le tinte vivaci, i pannelli decorativi, le note di colore, il potente sistema di illuminazione, gli uffici tecnici e commerciali, la centrale elettrica installata nell'Autotreno, tutto è stato disposto con cura, tale da valorizzare in modo sapiente i prodotti della vite.

Visite in comitiva concerti e cori

Per il migliore raggiungimento delle finalità propagandistiche e commerciali dell'Autotreno, presso la Federazione dei Fasci di Combattimento si è costituito un apposito comitato che procederà alla organizzazione della manifestazione da svolgersi durante la giornata di sosta a Udine.

Saranno predisposte visite di agricoltori e vitivinicultori della Provincia, di commercianti e Albergatori, di gestori di bar, bottiglierie e osterie e degli industriali a cura delle rispettive organizzazioni sindacali. L'Opera Dopolavoro organizzerà concerti bandistici, ed orchestrali e nella serata si svolgerà la Festa del vino con giocondo manifestazioni popolaresche.

All'apertura dell'Autotreno, presenzieranno le autorità e le Gerarchie; sarà trasmesso il discorso inaugurale pronunciato da S. E. Marescalchi che è stato appositamente inciso in disco.

Fervono pertanto i lavori di organizzazione ed i preparativi per la sosta. L'Autotreno nazionale del vino troverà nella nostra città la più cordiale e lieta accoglienza poichè — come bene ha detto S. E. Marescalchi — esso rappresenta un mezzo rapido e preciso per fare conoscere e valorizzare i migliori vini d'Italia, agli stessi italiani ed agli stranieri.

Una lapide alla Casa di Ricovero per ricordare i lavori d'ampliamento

Il giorno 28 corr. sarà scoperta alla Casa di Ricovero una lapide, collocata dall'amministrazione nell'atrio, fra quelle dei benefattori, per ricordare che sono ultimati i lavori di trasformazione ed ampliamento dell'Istituto.

Il programma di riforma fu iniziato nel 1922 e gradatamente attuato superando le gravi difficoltà finanziarie per mantenere il bilancio nel giusto equilibrio. Ora il Pio Luogo è radicalmente trasformato ed i vari reparti attrezzati con l'osservanza delle moderne provvidenze igieniche e di conforto. I servizi, lavanderia, cucina ecc., corrispondono alle nuove esigenze; il vitto dei ricoverati è sano, vario ed abbondante. L'Istituto che prima accoglieva solo vecchi (nel 1922 erano solo 189) oggi può ricevere inabili, cronici e, in un particolare reparto, signore pensionanti che con retta modesta trovano tutta l'assistenza possibile. La nostra città oggi può vantare un Istituto di primo ordine che assiste più di 500 persone.

Per la recita di "Brigata Firenze"

La Sezione Provinciale del fante comunica che tutti i possessori dei buoni per la recita di «Brigata Firenze» che avrà luogo improrogabilmente lunedì 29 corr. alle ore 21 al Teatro Puccini, gentilmente concesso, possono provvedere al cambiamento dei buoni stessi con regolari biglietti recandosi alla sede dell'Associazione (Casa del Combattente) piazzale XXVI Luglio, tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 e presso il camerino del teatro.

I capi nucleo, con rappresentanza di fanti e gagliardetti interverranno alla patriottica e benefica recita.

Fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il seguente elenco delle domande per la concessione del brevetto della Marcia su Roma presentate da fascisti che dichiarano di avere partecipato in armi alle epiche giornate della Marcia su Roma nelle squadre d'azione del Fascio di Combattimento di Udine:

Flora Nestore, Zaia Giacinto, Mangione Dante, Venturini Massimo, Ferrari Celso, Calderoni Silvio, Duchelle Giovanni, Tuzzi Alberado, Mauri Italo.

I seguenti fascisti dichiarano di aver partecipato in armi alle epiche giornate della Marcia su Roma coi Fasci a fianco segnati:

Fabris Valentino, Ronchetti Vittorio, Pagura Guido (Zoppola) — Venier Guido (Cervignano) — Di Trento Francesco, Cantarutti Luigi, Di Manzano Brenno, Cappello Leone, Passoni Gino, Miani Giuseppe, Bolzicco Luigi, Tavagnacco Sigismondo, Fornasarig Attilio, Viviani Antonio, Tavagnacco Achille, Sabot Luigi, D'Origo Domenico, Beltramini Adolfo, Tulissi Giulio, Tavagnacco Cirillo, Tavagnacco Luigi, Costantini Antonio (Manzano) — Sala Umberto (Tarcento) — Venturi Pietro (Aquileia) — Zambon Alfredo, Zambon Antonio, Cecchini Pietro (Budoia) — Zanini Giuseppe (Pordenone) — Pilutti Vincenzo, Padoan Lino (Aquileia) — Pinot Augusto, Paviz Luigi (Ruda) — Epifani Gaetano (Lussimpiccolo) - Cessarin Ferrante (Venzone) — Moretti Gentile (Latisana) — Di Pol Armando (Cavasso e Maniago) — Gigante Pietro (Ronchis) — Azzano Ettore (Pasiano di Pordenone) — Tesolin Felice (Casarsa) — Morello Giovanni (Sacile) — Ermacora Giuseppe (Artegna) — Faleschini Luigi (Pontebba) — Magri Antonio (Pontebba) — Taju Attilio (Cingolo, Macerata) — Marchetti Luigi (Bellano) — Simonetti Rino (Pontebba) — Grigoletto Marco, Del Zotto Emilio, D'Andrea Virgilio (Pordenone) — Zancolò Angelo (Longarone - Zoldo) — Baltico Leandro (Cordovado) — Spazzan Adalberto, Rizzatti Mario, Cicogna Arcadio (Aquileia) — Rieppi Iginio (Prepotto) — Pighin Luigi, Ritella Pietro (Sacile) — Baradello Francesco (Ronchis) — Pozzi Vittorio (Amaro) — Valerugo Angelo (Pordenone) — Munin Valentino (Chiopris) — Bin Mario (Cormons) — Luchetta Giovanna (Pasian di Prato) — Supino Antonio (Rovigo Ecc.) — Cominotto Evaristo (Brescia) — Odorico Mattia (Sutrio) — Di Giusto Tito, Piccoli Gino (Treppo Grande).

* * *

Tutti i fascisti in possesso del brevetto della Marcia su Roma «sono obbligati» a informare la Segreteria politica della Federazione dei Fasci se a loro risultasse che i camerati i quali hanno fatto la richiesta del brevetto non abbiano partecipato in armi allo storico evento.

Alle Opere Assistenziali

Donna Costanza Kechler, in occasione del primo anniversario della morte della mamma co. Ida Crotti di Costigliole, ha versato all'Ente Opere Assistenziali la somma di lire 300.

321

Direzione · Redazione · Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-50

IL GIORNO

Calendario

24 ottobre, mercoledì (297-69).

Diario sacro

S. Raffaele Arcangelo. Ss. Felice, Audatto, Fortunato e Settimo, africani, trasportati in Italia e martirizzati nelle Puglie. — S. Areta con trecentoquaranta compagni martiri, tra cui una donna bruciata col suo bambino di cinque anni, che confessava Cristo pur balbettando.

Mezzo secolo

24 ottobre 1884. Altre famiglie friulane sono costrette ad emigrare per l'estero. Vanno in America quaranta braccianti del basso Friuli; numerosi fornaciai partono per la Germania.

Fiere e mercati

Oggi: Casarsa.
Domani: Fagagna, Forni di Sotto, Sacile, Gorizia, Travesio.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 23 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 16.4, minima 6.

* * *

Situazione barica. - Il ciclone settentrionale alquanto attenuato, ha spostato il suo minimo verso oriente, presso le coste norvegesi e continua ad influenzare l'Europa settentrionale; mentre l'Europa centrale e orientale e la parte occidentale del bacino mediterraneo permangono in regime anticiclonico. Persiste il nucleo di depressione relativamente bassa sulla zona centrale e orientale del bacino mediterraneo.

Probabilità. - Condizioni ancora lievemente perturbate sulle regioni meridionali ed annuvolamenti in via di diminuzione e qualche breve precipitazione. Sulle regioni settentrionali e centrali le condizioni saranno abbastanza buone con cielo in prevalenza poco nuvoloso. Nebbie sulle Val Padana e lungo l'arco Alpino. Predominio di correnti moderate settentrionali.

Temperatura pressochè stazionaria. Mare generalmente mosso con maggiore moto ondoso sui bassi Fondali.

La radio

Ore 20.45: La figlia del reggimento» melodramma in tre atti di Donizetti (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) — Concerto sinfonico (Palermo) - Ore 21.30: «Un uomo di parte», commedia in tre atti di Rino Alessi (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III).

Programma esteri: Ore 19.30: Trasmissione d'opera dal «Teatro Reale dell'Opera» (Budapest) - Ore 20: «Zar e carpentiere», opera in tre atti di Lortzing, dallo «Stadttheater» di Zurigo (Beromunster) - Ore 21: Opere di Chopin (Varsavia, Lipsia, ecc.) - Ore 21.15: Concerto orchestrale di musica danese (Kalundborg e Oslo) - Ore 21.30: Concerto sinfonico diretto da sir Th. Beecham, dalla «Queen's Hall» (Droitwich) - Ore 21.45: «La Gazzetta di Montmartre», giornale umoristico cantato (Radio Parigi) - Ore 21.45

Consigli utili

I bottoni a pressione. - Quale delle due parti va attaccata per la prima? Crediamo che convenga dare la precedenza a quella del piede, perchè appoggiando poi il dito sul tessuto, la piccola sporgenza del mezzo bottone segnerà il punto esatto dove si dovrà attaccare l'altra metà.

Se il pavimento di legno e sporco, lavatelo con acqua ed aceto. Quando sarà asciutto, passerete la cera.

In cucina

Dolce lampo. - Questo dolce si prepara in pochi istanti e riesce gustoso e di bell'aspetto. Si taglia una fetta di pane di Spagna allo spessore di 1. cm. e la si pone in un piatto adatto. La si bagna di «rhum», ind. la si cosparge di uno strato di marmellata di frutta a piacimento. Si taglia allora un secondo foglio di pane di Spagna, lo si pone sopra al primo già preparato e lo si bagna con «alchermes» e lo si cosparge di cioccolata liquida. Altro foglio, bagnato al marsala e cosparso di marmellata di frutta, diversa da quella già adoperata. Si pone ora l'ultimo foglio di pane di Spagna, asciutto. Sul tutto si versa in modo da coprirlo bene una crema vanigliata un po co dura sulla quale si possono mettere come decorazione piccoli frutti canditi.

Trattoria comunale

Mattina: Riso e fagioli - Risotto di spinaci - Muscoletti di vitello - Cotechino - Contorni.
Sera: Pasta asciutta - Riso e rape - Costolette alla milanese - Contorni.

Avvertimento agli esercenti per le denuncie delle giacenze

L'Unione fascista dei Commercianti della Provincia di Udine, comunica che in seguito alla cessione in appalto della gestione delle imposte di consumo del Comune di Udine, dovranno essere presentate, all'Ufficio imposte di consumo, entro il 31 corrente, le denuncie delle giacenze dei seguenti generi: bevande vinose ed alcooliche, carni conservate, insaccate e salate.

La denuncia deve essere fatta tanto dagli esercenti che pagano l'imposta di consumo in abbonamento, o a tariffa, quanto da grossisti. Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dell'Unione.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Il successo del "Talismano di Pin,,

Dire di «successo» non è, veramente, interpretare nel giusto suo valore ciò che abbiamo provato ieri a sera nel sentire i piccoli attori ad interpretare la fiaba di Zumino e Torricelli «Il talismano di Pin». Più che «successo», fu un intimo, particolare e sentito senso di tenerezza, di dolcezza e di bontà derivato dalla squisita maniera con la quale questi fanciulli hanno saputo toccare l'animo degli spettatori tutti che fin dal primo momento si sono sentiti protendere verso di loro per quella innata, naturale ed immediata simpatia che ispirano i bambini quando fanno delle cose da «grandi».

Teatro letteralmente pieno, affollato, zeppo in ogni suo spazio. Esaurito. Già alle 18 abbiamo visto file di soldati sostare all'entrata del loggione per prendervi posto. Platea, loggia, palchi e loggione presentavano il magnifico colpo d'occhio del teatro da «grandi occasioni». Moltissime le autorità presenti: il Segretario Federale, il Vice Prefetto, il Capo Gabinetto di S. E. il Prefetto, il generale Negri, il Podestà, il colonnello Levis, il Questore, il vice Presidente dell'O. N. B., il segretario del Guf.

* * *

La trama del lavoro è nota, chè su queste colonne è già apparsa altre volte. E' la piccola storia di Pin che ricerca la sorellina Loretta rapitagli dai folletti e smarrita in un bosco. Le fate benefiche donano a Pin un talismano che lo guiderà nelle ricerche ma il bambino perde il gioiello che è scoperto da Bum, vivace e buon monello che decide di aiutare il disperato Pin. Loretta viene così ritrovata fra la felicità di folletti, di fate, di ciclamini, di lucciole e di campanule che danzano intorno alla piccina.

Questa leggerissima trama non è, naturalmente, che una fiaba ma è così ben ispirata all'animo dei fanciulli e così piena della loro coscienza e così aderente alla loro sensibilità che riesce facile e naturale ai bambini stessi il recitarla. I piccoli si sentono sempre trasportati verso l'agognato ambiente in cui la Fata buona piega il male, dimostra la necessità del bene, e premia il buono, ed Ermes Amilcare Zumino, che ha vissuto sempre fra i bambini e per i bambini, ha saputo capire perfettamente questa psicologia ed ha creato il lavoro con felicissima mano maestra, dando all'intreccio ed allo svolgimento quella essenziale delicatezza di dialogo, di costruzione e di scena che forma in ogni momento delle piccole fiabe nella fiaba stessa. Vi vivono gnomi, folletti, fatine, monelli, campanule, lucciole, ciclamini, tutto quel graziosissimo mondo infinitamente buono ed affettuoso, così caro ai nostri bambini, così vivo nei ricordi di ognuno, e così pazientemente educativo.

I motivi che commentano l'azione, son di Gino Torricelli, figlio di Stella Parma che ha in sè, insita la più squisita sensibilità musicale. Come Zumino educatore e quindi vicino all'anima dei fanciulli, ha interpretato i migliori momenti del lavoro con musiche tenui, dolci e delicate, con armonie sentitamente vive, ricamando con sottile ed accarezzante maniera tutta l'azione alla quale è rimasto sempre perfettamente aderente e fedele. Motivi patetici, si intercalano a momenti allegri, dando vita ad un insieme fresco e leggero che scorre piano e festoso per tutto il lavoro.

* * *

L'interpretazione è stata molto accuratamente studiata ed ha reso più di quanto ci si può attendere da piccoli attori. Toccante e particolarmente comunicativa quella certa espressione che prendevano i visetti di meraviglia, di confusione, di tremore e di incertezza che è così cara nei bambini. L'occhio aperto, puntato lì verso un particolare, fiso; e la bocca che parla, parla e parla con evidente sforzo mnemonico e con quegli atteggiamenti dovuti al continuo e paziente insegnamento.

Giuseppina vale nella parte di protagonista, ha avuto tutta la viva e pronta naturalezza. Piena di spirito e di brio ha simpaticamente piaciuto in tutti i suoi momenti. Loretta era impersonata da A. Folena graziosissima bimbetta che ha pianto con persuasione ed ha recitato con entusiasmo molto felice. Bum (E. Vuano) è stato forse il migliore, un monelluccio che non si perde d'animo sostiene impavido il pubblico e porta con giusto modo la sua parte di bricconcello affettuoso. La Pascotto nella parte di Reginetta delle fate e della Vecchia del Bosco, ha avuto garbo e maniera molto toccanti specie nei canti dove si è fatta notare molto bene. Le Fate, tutte ottime, e ottimi pure i monelli nei loro canti e nelle loro danze studiate a perfezione ed interpretate con grazia tutta particolare.

* * *

Nessun miglior elogio ai pazienti istruttori di questa garrula schiera di fanciulli, del sincero e spontaneo consenso del pubblico tutto, che ha ripetutamente applaudito.

Viva ed immediata è apparsa subito tutta la loro buona e paterna pazienza e tutta la loro abnegazione alla quale va reso omaggio come alla costruttrice di tutto il complesso.

L'Opera Nazionale Balilla non poteva scegliere più efficace e miglior campo educativo, e non poteva darci più edificante dimostrazione della assidua attenta e gelosa cura con la quale si interessa dei nostri fanciulli in ogni loro ambiente di vita.

Un particolare elogio al direttore artistico Giuseppe Pecile, alla maestra delle danze signorina Silvia Micoli ed al direttore di recitazione Mario Marzoppini. ... e l'augurio e la speranza di risentire ancora lavori di questo genere e con questi interpreti.

pi-va

SCHERMI

Ho visto "Giornate di sole,,
indiscrezioni in attesa della "prima,, di stasera

Il film sperimentale, il «passo ridotto», fino a ieri misconosciuto e benignamente deriso è un ottimo campo di prova e di preparazione, ed un vivaio rivelatore di intelligenze e di fresche energie cinematografiche. Il «passo normale» italiano sembra orientato ormai ad attingere in questo vivaio e dovrà necessariamente farlo se vorrà degli uomini nuovi che lo liberino della vieta attuale produzione e lo dirigano verso mete più degne e meno banalmente commerciali. Il Cine-Club Udinese, realizzando «Giornate di sole» ha vinto una buona battaglia ed ha dimostrato che la passione profonda e tenace sa ben condurre ad un ottimo risultato, nonostante e malgrado la dura limitazione di mezzi e di tempo a disposizione. Tutto il film è stato girato in circa quindici giorni, gli esterni a Lignano; i pochi interni nel laboratorio del Cine-Club, uno stanzone vuoto in un angolo del quale, con un completissimo effetto, si trasferirono successivamente una camera dell'Hotel e l'ufficio del suo direttore. Giorni di lavoro intenso e continuo, ben lontano dall'idea tutta placida che molta parte del pubblico ha ancora della produzione cinematografica. Una macchina da presa, quattro riflettori quando occorrono, il regista col megafono alla bocca e le marionette degli attori che eseguono.

Contemporaneamente alla ripresa dovea procedere anche la sceneggiatura delle sequenze successive, non ultimata in tempo prima. Bisognava vincere la naturale e logica mancanza di naturalezza negli interpreti nuovi all'obbiettivo, calcolare le condizioni atmosferiche per la fotografia (necessariamente ottima, dato il gran numero di esterni e la loro indispensabile luminosità), lottare .... a denti stretti contro l'esuberanza dei personaggi secondari, persone gentilissime ma convinte che per essere disinvolti bisogna sbracciarsi, muoversi e gesticolare come semafori o come i classici mulini del Don Chisciotte, ecc. ecc. Nonostante questo e tutte le difficoltà tecniche, il film è riuscito un piccolo miracolo di equilibrio.

Quello che non si vede

Se il gran pubblico potesse straniarsi qualche minuto dalla vicenda di un film e considerare con attenzione i «passaggi», cioè la maniera di legare una sequenza ad un'altra; la lunghezza o la brevità delle inquadrature (centinaja!), il perchè ed il modo del loro cambiamento ecc. avrebbe subito un'idea di quanto sia difficile conservare proporzioni e scorrevolezza, anche aiutati da quel riequilibratore che è il montaggio. Ottenere appunto scorrevolezza ed equilibrio nello svolgimento e nelle varie parti dello scenario; non dare mai allo spettatore la sensazione del ristagno, del superfluo, del già detto; lasciargli intuire quello che egli ha il gusto e la soddisfazione di intuire; sottolineare accortamente quello che egli deve comprendere; curare i dettagli ciascuno dei quali ha poca importanza per se stesso ma il cui complesso dà l'esatta ambientazione e realtà alla vicenda..... tutto queso e non solo questo fa parte del ritmo cinematografico, qualità prima ed indispensabile della capacità di un regista e della riuscita nella produzione.

Qualità che Renato Spinotti prova di possedere con completezza in «Giornate di sole» in cui il ritmo è un po' statico soltanto in parte del primo tempo, che ha risentito di più della mancanza di tempo nel lavoro preparatorio. Attraverso parecchi anni di dedizione tenace ed appassionata Spinotti dimostra ormai un'ottima preparazione che garantirà risultati positivi il giorno che dal «passo ridotto» egli sarà chiamato a costruire nel campo più vasto del «passo normale». Oltre che nella regia, nella quale è stato validamente coadiuvato da Guido Galanti e Ugo Bassan, egli dà prova in questo film di magnifiche doti di operatore.

Interni ed esterni

La fotografia è quasi sempre plastica e luminosa ed in certi punti veramente splendida, specie nelle scene in mare e sulla spiaggia; (guardate il passaggio in diagonale nel quadro della barca vista dall'alto !.., lo studio nella acqua stagnante dei riflessi della figura solitaria di Fritz sul molo, e tante altre). Anche gli interni sono indubbiamente i migliori fin'ora ottenuti in un film sperimentale. Ci sono poi dei «passaggi» indovinati e, quel che conta, assolutamente originali come quello che dà allo spettatore la sensazione dello svolgersi e del terminare di un pranzo senza obbligarlo ad assistere ad esso; quelli che trasportano l'azione da un luogo all'altro servendosi di particolari, ecc. Alcune «carrellate» poi, realizzate con mezzi di circostanza, e che appunto per questo hanno richiesto piccoli miracoli d'inventiva, sono riuscite di effetto sorprendente. Guardate il carrello che dalla spiaggia si avvicina alla barca fino ad inquadrare in primo piano la protagonista in piedi su di essa.... vi domanderete se per caso la macchine non scivoli con calma disinvoltura sull'acqua. Niente stregoneria. A prua della barca erano legate due corde divergenti che la accostavano alla riva dove era la macchina. Un carrello.... indiretto, insomma! Osservate anche l'abile passeggiare della macchina fra le coppie che ballano fino ad affacciarsi alla balaustra del terrazzo, sulla scena del sottostante giardino. L'effetto è quello di un modernissimo carrello, ed invece si trattava di due biciclette legate insieme sulle quali poggiava la macchina!...

Vicenda umana

Il soggetto si mantiene con buon gusto e con lodevole senso della misura nei limiti di una vicenda semplice ed umana. Scartando ricerche fumiste o futuriste; non andando in caccia dell'originalità ad ogni costo evitando rappresentazioni di macchiette che se stanno bene nel Marco Aurelio od in altri giornali umoristici non hanno niente a che fare con la realtà solida e viva. Ha inizio con un colpo di borsetta sulla testa del protagonista che si trasforma in lui in un colpo.... sentimentale. Gioca sui prodigi di abilità che fa un impiegatuccio per sembrare di classe diversa agli occhi di una bella ragazza, a lui superiore per mezzi e per ceto, durante i giorni ahimè! troppo contati della villeggiatura annuale. Sfrutta il comico imbambolato innamoramento del timido Fritz, fratello della signorina, per una «maschietta» che non s'accorge neppure di lui, e che invece, per una serie di equivoci, dà l'impressione di filare il perfetto flirt con il protagonista. Accenna agli effetti pericolosi cui può condurre la gelosia, eterno veleno ma sincera compagna del vero amore. E trasforma una partenza con la amarezza umiliata di un impossibile sogno nel cuore nella gioia piena e dolce della felicità raggiunta quando si credeva per sempre perduta. Fatto lineare, vita di tutti i giorni, ma reso con una serie di sfumature delicate, di accenni espressivi ai vari stati d'animo, di indicazioni significative il cui effetto è ottenuto attraverso il solo succedersi delle immagini, senza bisogno di dialogo e rinunziando quasi completamente alle didascalie, ridotte infatti nel film a pochissime, le indispensabili.

Sfondo luminoso

Sfondo igaio e luminoso dell'azione è Lignano, con la sua calma e sognante spiaggia, il suo mare azzurro, le sue sane ed allegre attrattive. Lignano che merita di essere conosciuto e frequentato di più. Appunto «Giornate di sole» mette in evidenza queste attrattive ed interpretando artisticamente l'utilità pratica ne fa una simpatica ed efficace reclame, la cui importanza hanno ben compreso proprietari di alberghi e di locali ed autorità del luogo, facilitando in ogni modo la ripresa del film. Importanza che è stata anche compresa dalle autorità regionali, che hanno avute vive parole di elogio per la realizzazione.

Interpreti principali sono Thea D'Aris, Guido Galanti e Vittorino Frittaion. La signorina D'Aris ha buone doti di fotogenia e di sensibilità ed ha lavorato con vera passione. Se c'è un appunto da farle è quello di aver fatto affiorare troppo la sua sensibilità si da calcare in qualche momento con eccessivo peso situazioni che andavano risolte con maggiore disinvoltura e spensieratezza. Ma in complesso la sua affermazione è buona e le merita l'augurio di riuscire in campo più vasto. Per la sua passione tenace e sentita al lavoro, in determinati ruoli, sarebbe un buon acquisto anche per il «passo normale». Nella parte del protagonista Guido Galanti dà prova di un abile gioco scenico che solo in qualche istante diventa leggermente teatrale. Un ottimo Fritz, tipica figura di timidone sentimentale, è Vittorio Frittaion la cui comicità sobria, accennata, e nondimeno efficace, si vale di una specie di impaccio di tutta la persona così pronta a farsi imbrogliare malgrado i suoi occhiali e così restia ad esprimere quello che sente.

A stasera

«Giornate di sole» è stato visionato alla Biennale di Venezia fra i films sperimentali, ma fuori concorso perchè ultimato in ritardo. Ha riscosso lodi dai maggiori critici cinematografici ed in particolar modo dal più acuto di essi, Filippo Sacchi del «Corriere della Sera»; e vivi applausi da foltissimo pubblico che assisteva alla proiezione nello «Chez vous» dell'Excelsior. A detta degli stessi realizzatori degli altri film presentati esso si affermò come uno dei migliori fra i migliori. Verrà dato stasera nel Teatro Puccini, in prima visione commerciale assoluta.

Il Cine-Club Udinese si fa pioniere quindi, insieme a quelli di Padova e di Barletta di una nuova brillante iniziativa: lo sfruttamento e l'affermazione dei films sperimentali come normale spettacolo cinematografico. L'entusiasmo e la seria capacità artistica che hanno guidato il Cine - Club Udinese a realizzare questo film sono veramente encomiabili. Sono già stati ampiamente riconosciuti dalle autorità e dalla commissione Prefettizia davanti alla quale il film è stato proiettato per il nulla-osta e che lo ha elogiato anche per aver corrisposto alle direttive prefettizie che esortano a valorizzare ed a far conoscere tutto il così vario e pittoresco Friuli. Entusiasmo, capacità artistica che il pubblico avrà modo di apprezzare e di applaudire: meritato riconoscimento all'opera fattiva, intelligente e appassionata di Renato Spinotti e dei suoi camerati del Cine-Club Udinese.

Anton Giulio Majano

* * *

«Giornate di sole» sarà dato in prima visione stasera dalle ore 17 in avanti al Teatro Puccini.

GIUSTIZIA

Corte d'Assise

Udienza del 23. — Presidente: comm. Luigi Petretti; Consigliere aggiunto: dott. Claudio Cao; Assessori: dott. prof. Zanini, ing. Paldi, dott. Chiussi, on. Fancello, col. Boffa; Procuratore generale cav. uff. Minaz; Cancelliere: rag. Girolami.

Un terribile morso al naso

Sante Zaghis fu Cornelio d'anni 34 e Luigi Canzi entrambi da Tiezzo di Azzano Decimo, nella prima ora di un giorno di agosto, evidentemente un po' alticci, per futili motivi, si scambiarono insolenze. Da queste passarono... alle mani ed ai piedi in modo da ruzzolare entrambi nella polvere. Sotto stava lo Zaghis, sopra il Canzi e sembra che questi lo tenesse assai stretto e con aria alquanto minacciosa, tanto che Zaghis, per liberarsi dal pericolo che su lui incombeva, afferrò con i denti il naso dell'avversario, lasciandogli il ricordo di uno sfregio permanente. L'epilogo si è avuto alla Corte d'Assise dinanzi alla quale lo Zaghis comparve.

Il P. M. conchiuse chiedendo la condanna per eccesso di legittima difesa, a 18 mesi di reclusione. La Corte, ritenendo lo Zaghis colpevole di lesioni gravissime colpose con eccesso di legittima difesa, lo ha condannato a 6 mesi di reclusione col condono. (Dif.: avv. Sartoretti).

Omicidio e tentato omicidio a Torre di Zuino

La sera del 28 maggio scorso il ventiquattrenne Aldo Franco fu Francesco da San Giorgio di Nogaro uccideva a Torre di Zuino, con una sciabola baionetta, il dott. Ardawast Lazarian amministratore dell'Azienda dei Padri Armeni e tentava di uccidere l'ing. Pietro Bertighian che lo accompagnava, riuscendo soltanto a ferirlo.

Il delittuoso gesto del Franco, compiuto con premeditazione, trovò in un primo tempo una giustificazione in presunti rapporti che correvano fra il dott. Ardowast e la fidanzata del Franco. In seguito però è stato ritenuto maggiormente attendibile il movente determinato dal fatto che il Franco temeva di essere licenziato dall'Azienda dei Padri Armeni cui da tempo apparteneva. La Corte deciderà in proposito oggi.

Il Franco sarà difeso dall'avv. Bressani; P. C. l'on. avv. Pisenti.

In Tribunale

Udienza del 23 ottobre. — Presidente: dott. Orsi — Giudici: dott. Falchi e dott. Pessanisi — P. M.: avv. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

La distilleria di Modrian

In agro di San Pietro al Natisone, Antonio Modrian fu Giovanni di anni 26, fabbricava clandestinamente della grappa. Verso i primi di marzo scorso, la «distilleria» nascosta, è stata individuata dalle Guardie di Finanza e sottoposta a perquisizione. Sono stati rinvenuti parecchi litri di grappa già pronta... al salto. Pertanto il Modrian è stato denunciato e ieri condannato dal Tribunale a mesi tre di reclusione, mesi due di arresto, 1000 lire di multa.

Mortale investimento automobilistico sul ponte di Via Savorgnana

Il 22 gennaio, un autobus del 14.o Reggimento Cavalleggeri «Alessandria», guidato dal caporale Luigi Carletti di Fernando d'anni 22 da Roma, investì il signor Giovanni Maslo fu Lorenzo d'anni 77 nativo da Sassari e qui residente, causandogli lesioni mortali.

La grave disgrazia avvenne al crocicchio via Savorgnana-via Dante: l'autobus proveniva da via Gorghi diretto in via Crispi, per evitare l'investimento di due pedoni sterzò a sinistra nel mentre il Maslo usciva in bicicletta da via Dante. Questi non ha fatto a tempo a frenare ed è andato a battere con il capo contro il parafango dell'autoveicolo.

Ritenuto colpevole di omicidio colposo il Carletti è stato condannato a 6 mesi di reclusione ed a 100 lire di ammenda; pena estinta per intervenuto indulto.

Hanno giocato una brutta carta

Pietro Polo di Simone d'anni 28 da San Vito al Tagliamento e Paolo Polo di Guglielmo d'anni 28, da Portogruaro merciai ambulanti sono stati sorpresi il 18 marzo u. s. a vendere carte da gioco senza aver la prescritta autorizzazione. Ciascuno dei due si busca 1200 lire di multa col condono.

Non ci sono prove

Roma Tea di Leonardo d'anni 21 da Treppo Grande deve rispondere in merito a certe minacce e maltrattamenti usati verso il proprio genitore, varie volte e ultimamente il 3 aprile scorso. La Tea non si è presentata in giudizio, giustificando l'assenza con una lettera inviata da Genzano di Roma ove ella trovasi per ragioni di lavori; è stata assolta per insufficienza di prove.

Un tristo

Spesso, specialmente quando era brillo, Giovanni Venier fu Antonio di anni 32 da Rivis di Sedegliano, si recava alla casa paterna, che aveva lasciato da varii anni suscitando spiacevoli scenate che talvolta culminavano con percosse alla sorella Emilia.

Tutti i nodi vengono al pettine e così anche per il Venier è giunto il momento di regolare i conti con la Giustizia: otto mesi di reclusione, spese di causa, di costituzione di parte civile, e danni.

In Pretura

Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M.: dott. Scaletaris — Cancelliere: Mori.

Una passeggiata interrotta dai carabinieri

Ottavio Brusin fu Pietro d'anni 44 da Reana del Roiale, l'11 settembre scorso mentre tranquillamente passeggiava per le vie di Tricesimo fu fermato dai carabinieri.

— Voi avete rubato una bicicletta stamane a Reana del Roiale in danno di Guido Sambo.

— Io? Ma se sono appena uscito dal Sanatorio!

— Sì, voi. Fuori i documenti...

Il Drusin protesta la propria innocenza ma, esibisce i documenti dai quali risulta un suo passato alquanto... burrascoso: una ventina di condanne. Parecchie persone, in seguito fecero svanire con le loro dichiarazioni l'innocenza del Brusin. Ieri il Pretore lo ha inviato un'altra volta in carcere per sei mesi; poi lo ha dichiarato delinquente abituale ed assegnato per tre anni ad una colonia agricola.

In pericolo di vita causa uno strano incidente

Il medico chirurgo Domenico Zanetti, assistente radiologo presso il locale ospedale civile, ieri sera verso le ore 17 scendeva in bicicletta da via Erasmo Valvason diretto verso via Marinoni. All'altezza di via Zanon, il dottor Zanetti che teneva la destra, andò ad impigliarsi nel lembo del mantello di un ufficiale del Genio che proveniva in senso contrario tenendosi un po' fuori del marciapiede. Tanto il dott. Zanetti che l'ufficiale rotolarono a terra e mentre quest'ultimo si rialzava senza alcuna conseguenza, il dottore rimaneva tramortito al suolo grondante sangue da una ferita alla regione sopracigliare sinistra.

Prontamente soccorso dallo stesso ufficiale e da alcuni passanti, fu sollevato e trasportato nel vicino studio del perito Mario Dorigo. Nel contempo è stata richiesta telefonicamente l'autoambulanza dei pompieri con la quale subito dopo il dott. Zanetti è stato trasportato all'ospedale ed ivi accolto con prognosi riservata per sopravvenuta commozione cerebrale.

Cronaca minima

Un concorso è stato indetto dal Ministero per 1 posto di assistente di fisica nel ruolo del personale dipendenze dal laboratorio di fisica dell'Istituto di Sanità Pubblica. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade il 5 dicembre.

I fotografi artigiani sono avvertiti che la Confederazione Nazionale Fascista professionisti ed artisti indice un concorso nazionale di fotografia per una artistica documentazione della vita fascista nelle realizzazioni del Regime. — Per ulteriori informazioni si rivolgano alla Segreteria provinciale dell'Artigianato.

Sopra un mucchio di ghiaia è andato a finire ieri con la moto il commerciante Basilio Degano da S. Vito al Tagliamento. Ha riportato conseguentemente escoriazioni alla gamba destra guaribili in una settimana.

Un autocarro, recante la targa UD 5575 ha urtato ieri l'agricoltore Pietro Marchiol di Laipacco gettandolo a terra e causandogli lesioni non gravi al torace. Guarirà in pochi giorni.

Le tariffe dei fotografi

Il Comitato Intersindacale, nella seduta del 5 ottobre u. s., ha approvato le seguenti tariffe dei fotografi determinate dall'Assemblea di comunità tenuta il 17 settembre:

Fotografie diverse: 6 cartoline in bromuro nero (9×14) L. 15 — 6 cartoline in bromuro nero (9×14) per militari L. 12 — 3 copie formato tessera L. 5 — 1 ingrandimento 18×24 in foglio volante L. 8 — 1 ingrandimento 18×24 in foglio volante per militari L. 5 — 6 pose diverse formato piccolo eseguite coll'apparecchio «Multireflex Codelupi» o simili L. 15 — 6 pose diverse formato grande eseguite coll'apparecchio «Multireflex Codelupi» o simili L. 20.

Negativi da eseguirsi fuori studio: 1 lastra 10×15 con 3 copie L. 20 — Ogni lastra 10×15 successiva alla prima con 3 copie L. 15 — 1 lastra 13×18 con 3 copie L. 25 — Ogni lastra 13×18 successiva alla prima con 3 copie L. 20 — 1 lastra 18×24 con 3 copie L. 35 — Ogni lastra 18×24 successiva alla prima con 3 copie L. 30.

Sviluppo e stampa per dilettanti: Sviluppo pellicole al rotolo L. 1 — Stampa: Copie 3×4 L. 0.25; id. 4×5 L. 0.30; id. 6×9 L. 0.40; id. 6×11-9×12 L. 0.60; id. cartolina L. 0.70 — Ingrandimenti: Cartolina L. 1.20; 13×18 L. 2.50; 18×24 L. 5; 24×30 L. 8.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»